

COMUNE DI FAENZA



**Un anno  
di scelte  
per la Città**

bilancio **sociale** 2005



## Premessa

Aspetti socio demografici 2003 - 2005  
Ufficio relazioni con il pubblico

## PARTE PRIMA - INNOVAZIONE

Programma di riqualificazione del centro storico: Via Pistocchi  
Sottopassi ferroviari Via Medaglie D'Oro e Via Boaria  
Lavori di adeguamento e ristrutturazione su edifici scolastici  
Gestione degli impianti termici comunali  
I percorsi EMAS, Agenda 21 e il Centro di Educazione Ambientale  
Le estensioni delle reti idriche  
Installazione di impianti fotovoltaici presso la Scuola Media "Strocchi" e la Piscina Comunale  
Utilizzo delle nuove tecnologie informatiche  
La nuova sede della Polizia Municipale e dei Servizi Sociali  
Servizi: Informagiovani, University service, Progetti rivolti alle scuole, Promozione eventi giovanili, GioCard, Giobbando  
Creator Faenza musica sacra  
Le stagioni teatrali faentine  
Percorsi per le Certificazioni di qualità ISO: i risultati raggiunti nel 2005

## PARTE SECONDA - GESTIONI ASSOCIATE E PARTNERSHIP TERRITORIALI

I SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI  
Responsabilità familiari e diritti dei minori  
Contrasto alla povertà  
Sostegno alla non autosufficienza  
Area giovani  
Area anziani

## SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

## IL TERRITORIO SOCIALMENTE RESPONSABILE

## PARTE TERZA - ALTRE AZIONI

CULTURA  
La Biblioteca Comunale Manfrediana  
Il Museo Internazionale delle Ceramiche  
Le attività di Gemellaggio a vantaggio della comunità

ISTRUZIONE  
L'Università

SPORT E TEMPO LIBERO  
Il Palio del Niballo 2005  
L'attività sportiva

ATTIVITÀ ECONOMICHE  
Impatto delle politiche dell'ente sull'economia del territorio

AMBIENTE E TERRITORIO  
L'ERP, i mutui prima casa e i fondi per la locazione

## Appendice



solidarietà  
lavoro  
qualità  
partecipazione



02

Il Bilancio Sociale 2005, nonostante la sua parte finanziaria abbia evidenziato, come nell'esercizio 2004, una non indifferente contrazione delle risorse, si è contraddistinto per i positivi risultati raggiunti.

L'Amministrazione Comunale, in particolare, grazie ad un Bilancio Preventivo stabile, solido e rigoroso, ha confermato il livello in essere dei servizi socio-assistenziali e di viabilità erogati, mantenendone alta la qualità nel rispetto del Patto di stabilità interna e delle direttive comunitarie e in continuità con i programmi di legislatura approvati dal Consiglio Comunale dal 1994 a oggi. Va però riconosciuto che tale livello e qualità sono stati possibili anche grazie all'impegno e alla disponibilità dei cittadini e delle imprese.

Il Bilancio Sociale 2005 evidenzia i risultati concreti conseguiti nel solco di quella consolidata tradizione di concertazione e dialogo che caratterizza il nostro territorio, quale luogo di scambio e reciproca mutualità tra le sue componenti istituzionali, sociali ed economiche. Ed evidenzia naturalmente anche le sue criticità.

Nel 2005, insieme all'avanzo d'amministrazione 2004 (4.240.000,00 euro, di cui 3.074.000,00 utilizzate per spese correnti ordinarie e vincolate, e 1.166.000,00 per investimenti) e a un rilevante aumento

delle entrate (+ 5,4%), nonostante la riduzione dei trasferimenti dal fondo ordinario dello Stato (- 160.343,00 euro) e dal fondo per lo sviluppo degli investimenti negli enti locali (- 80.233,00 euro), l'Amministrazione Comunale ha realizzato investimenti per 10,470 milioni di euro (illustrati all'interno di questa pubblicazione).

La stessa Amministrazione ha inoltre avviato l'attuazione del programma relativo al quinquennio 2005-2010, definito nell'esercizio precedente e caratterizzato dai principi guida dell'innovazione, della sicurezza, della sussidiarietà e dei rapporti istituzionali. Tali fattori, trasversali ai contenuti del Bilancio Sociale 2005, permettono al lettore, ovvero al cittadino, di 'misurare' il reale sostegno portato alla persona, alla famiglia, alla impresa, all'associazione del nostro territorio. In tal senso, e ne facciamo un breve cenno in questa Premessa, ci pare opportuno ribadire brevemente i punti fondamentali attraverso cui l'Amministrazione comunale vuole muoversi in tale periodo per trasformare con coraggio Faenza, farla crescere nel segno dell'innovazione e della valorizzazione di qualità urbana ed equilibrio sociale, attraverso la solidarietà, il lavoro, la qualità e la partecipazione, punti chiave dell'attuale, come del precedente mandato



amministrativo. E nonostante le aumentate difficoltà finanziarie che costringeranno la stessa Amministrazione ad indicare le priorità da affrontare.

*Solidarietà* vuol dire azione nel sociale (estensione dell'assistenza domiciliare e degli assegni di cura alle persone non autosufficienti; mantenimento dell'affitto per le persone indigenti; consolidamento dell'impegno per anziani, diversabili e persone sole) e nella sanità (valorizzazione della professionalità degli operatori; sviluppo dei servizi, in special modo di medicina preventiva; completamento degli interventi programmati per rafforzare i servizi dell'ospedale di Faenza; miglioramento della collaborazione tra medici di base e attività ospedaliere). *Solidarietà* significa anche maggiore integrazione (ampliamento delle condizioni di sicurezza e qualità della vita per tutti, in particolare per i lavoratori immigrati) ed impegno per la casa (riduzione dei costi abitativi; incremento dell'offerta di edilizia popolare; attuazione di nuove proposte per l'affitto).

L'impegno per il *lavoro* significa che è necessario perseguire la diversificazione produttiva in tutti i settori produttivi, quale stimolo di sviluppo, garanzia di tenuta e stabilità del sistema, senza dimenticare i diritti del mondo del lavoro. Per questo

occorre puntare sulla qualità (innovazione, ricerca, sperimentazione) delle produzioni nel mercato globale, valorizzando gli specifici istituti faentini (Istec-Cnr, Enea, Apc, Terre Naldi, Centuria-Rit), su nuovi insediamenti imprenditoriali compatibili con l'ambiente e sul consolidamento delle imprese radicate sul territorio (cooperazione, artigianato, agricoltura). A favore di tale sviluppo risulta evidente la strategia per le comunicazioni di Faenza, che punta a realizzare nuovi percorsi esterni alla città, la circoscrizione a valle, il superamento del nodo cavalcavia e la ridefinizione di importanti arterie, quali ad esempio la Brisighellese-Faentina e Lughese.

La *qualità*, intesa come concetto trasversale a tutte le scelte territoriali, sociali ed economiche, impegna l'Amministrazione manfreda a perseguire tre obiettivi-quadro: tutela e promozione del territorio, in sinergia con i Comuni limitrofi per unificare i servizi collettivi e valorizzare l'ambiente; qualità urbana e centro storico (nuovi accessi; rete di parcheggi interni e esterni; valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico; manifestazioni e commerci, con il pieno e paritario coinvolgimento degli operatori e delle loro associazioni); formazione e università, con obiettivo di investire sulle nuove generazioni, completando la filiera dell'istruzione con alta formazione, ricerca

e università in quel complesso dei Salesiani, cittadella della cultura, acquisito nel precedente esercizio, che deve diventare un preciso punto di riferimento.

Infine, la *partecipazione* ha i suoi elementi fondamentali nella coesione sociale e nella presenza attiva di cittadini, associazioni, Rioni - una peculiarità di Faenza - e delle comunità dei nuovi faentini. Essa va consolidata puntando sull'intraprendenza e creatività dei soggetti culturali (associazioni, circoli, fondazioni), anche per elaborare un progetto culturale forte per la città. In tale direzione si muove anche il mondo dello sport, sempre da sostenere, perché la pratica sportiva da' una risposta educativa e formativa primaria a ragazzi e adolescenti. Infine, poiché la partecipazione ha il suo elemento trainante nei giovani, l'Amministrazione comunale vuole sviluppare nuovi spazi di aggregazione, consolidare il rapporto con le scuole e promuovere iniziative mirate.

**Claudio Casadio**  
Sindaco di Faenza

**Paolo Valenti**  
Assessore al Bilancio

# ASPETTI SOCIO DEMOGRAFICI 2003 - 2005

## Popolazione residente

La popolazione residente nel Comune di Faenza è in continua fase crescente: al 31 dicembre 2005 ha raggiunto i 55.143 residenti. Siamo ritornati sui medesimi valori di metà degli anni settanta e, se l'incremento si manterrà costante, tra circa un anno avremo raggiunto il massimo storico di residenti a Faenza, che è stato realizzato nel 1975 con 55.652 abitanti.

Nelle tabelle seguenti, viene presentata la popolazione residente nel Comune di Faenza negli anni 2003, 2004 e 2005, distinta per sesso, per classi di età e con il peso percentuale di ogni fascia di età sul totale dei residenti.

## Popolazione residente nel Comune di Faenza al 31 dicembre negli anni 2003, 2004 e 2005, distinta per sesso e classi di età

2003					
	Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	%
Età infantile	0-10	2.414	2.345	4.759	8,76
Età adolesc.	11-19	1.893	1.812	3.705	6,82
Età giovanile	20-30	3.365	3.313	6.678	12,29
Età adulta	31-64	13.069	12.965	26.034	47,93
Età anziana	65 e oltre	5.533	7.606	13.139	24,19
	<b>TOTALE</b>	<b>26.274</b>	<b>28.041</b>	<b>54.315</b>	<b>100,00</b>

2004					
	Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	%
Età infantile	0-10	2.542	2.417	4.959	9,06
Età adolesc.	11-19	1.856	1.846	3.702	6,76
Età giovanile	20-30	3.314	3.227	6.541	11,95
Età adulta	31-64	13.161	13.051	26.212	47,88
Età anziana	65 e oltre	5.614	7.721	13.335	24,36
	<b>TOTALE</b>	<b>26.487</b>	<b>28.262</b>	<b>54.749</b>	<b>100,00</b>

2005					
	Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	%
Età infantile	0-10	2.589	2.477	5.066	9,19
Età adolesc.	11-19	1.889	1.868	3.757	6,81
Età giovanile	20-30	3.248	3.146	6.394	11,60
Età adulta	31-64	13.246	13.165	26.411	47,90
Età anziana	65 e oltre	5.738	7.777	13.515	24,51
	<b>TOTALE</b>	<b>26.710</b>	<b>28.433</b>	<b>55.143</b>	<b>100,00</b>

Fonte: elaborazioni statistiche di dati demografici a cura dell'ufficio di statistica comunale - Servizio Aziende e Partecipazioni comunali.

**Stranieri residenti**

L'incremento della popolazione residente a Faenza è prevalentemente da attribuire alla maggiore numerosità dei cittadini stranieri residenti. Questi, negli ultimi anni, sono aumentati considerevolmente ed al 31 dicembre 2005 hanno raggiunto la quota del 5,84% della popolazione totale. La tabella a fianco mostra i cittadini stranieri suddivisi per continente.

**Cittadini stranieri residenti nel Comune di Faenza distinti per sesso e per continente**

31/12/2003			
	Maschi	Femmine	Totale
<b>Europa</b>	436	571	1.007
di cui Unione Europea	26	40	66
di cui Altri paesi europei	410	531	941
<b>Africa</b>	647	327	974
<b>America</b>	32	57	89
<b>Asia</b>	107	93	200
<b>Oceania</b>	1	1	2
Apolide	-	1	1
<b>Totale Stranieri</b>	<b>1.223</b>	<b>1.050</b>	<b>2.273</b>

31/12/2004			
	Maschi	Femmine	Totale
<b>Europa</b>	576	748	1.324
di cui Unione Europea	56	96	152
di cui Altri paesi europei	520	652	1.172
<b>Africa</b>	719	379	1.098
<b>America</b>	38	54	92
<b>Asia</b>	112	110	222
<b>Oceania</b>	-	-	-
Apolide	-	-	-
<b>Totale Stranieri</b>	<b>1.445</b>	<b>1.291</b>	<b>2.736</b>

31/12/2005			
	Maschi	Femmine	Totale
<b>Europa</b>	700	910	1.610
di cui Unione Europea	66	117	183
di cui Altri paesi europei	634	793	1.427
<b>Africa</b>	818	460	1.278
<b>America</b>	39	71	110
<b>Asia</b>	113	112	225
<b>Oceania</b>	-	-	-
Apolide	-	-	-
<b>Totale Stranieri</b>	<b>1.670</b>	<b>1.553</b>	<b>3.223</b>

Fonte: elaborazioni statistiche di dati demografici a cura dell'ufficio di statistica comunale - Servizio Aziende e Partecipazioni comunali.

**UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP)**

URP Ufficio	
N° medio annuo di persone che si recano presso l'URP	13.000
N° di richieste evase nell'anno (comprese mail e richieste telefoniche)	13.900
Tempo medio dedicato al rapporto con il pubblico	10 minuti a persona
URP Sito	
N° contatti medio annuo nel periodo 01/01/05 - 31/12/05 (pagine complessivamente visitate)	857.000
Pagine più visitate	Home page, eventi manifestazioni, notizie e comunicati stampa, concorsi, gare ed appalti
Tipologie di documenti scaricabili direttamente dal sito	Modulistica, schede informative pagine d'informazione
Frequenza aggiornamento sito	Giornaliera



COMUNE  
FAENZA  
11 018 DEL 21-12-94

PARTE PRIMA

# innovazione

# Centro storico

## Programma di riqualificazione del centro storico: Via Pistocchi

Il progetto di restauro della facciata del Palazzo Comunale, con il rifacimento della pavimentazione su Via Pistocchi e l'illuminazione di Piazza Nenni, è stato inserito nel programma generale di riqualificazione del centro storico, è stato l'inizio di una serie di interventi che l'Amministrazione Comunale ha avviato per valorizzare e rivitalizzare alcune zone del centro.

L'asta pubblica del 29/7/2004 ha aggiudicato i lavori all'Associazione Temporanea formata dalle imprese La Serra Costruzioni Marradi - Manetti Loranzo e C. Brisighella - Polo Autotrasporti Cesena.

L'intervento, oltre a prevedere la pavimentazione in pietra della via Pistocchi, con il rifacimento di parte della rete fognaria, degli allacci e dei sottoservizi, ha interessato anche il restauro dei prospetti laterali e dei coperti corrispondenti al corpo di fabbrica del Teatro e della galleria dei Cento Pacifici in condizioni di forte degrado.

Il restauro è stato esteso anche allo scalone monumentale di accesso alla residenza municipale e alla pubblica illuminazione che, con l'inserimento nelle coperture di corpi a diversa ottica, ha consentito un ottimale grado di illuminazione di Piazza Nenni e dei prospetti che si affacciano sulla piazza stessa.



*Stato di fatto*



*Realizzazione*

# Sottopassi



*Rotatoria di Via Medaglie D'Oro*

## Sottopassi ferroviari Via Medaglie D'Oro e Via Boaria

Nel 2005 sono stati ultimati i lavori relativi alla realizzazione di due nuovi attraversamenti ferroviari mediante sottovia al Km 48,328 (Via Medaglie D'Oro) e al Km 46,977 (Via Boaria) della linea ferroviaria Bologna-Ancona.

Gli interventi menzionati, rientranti nel programma di soppressione passaggi a livello delle Ferrovie dello Stato (nato essenzialmente per motivi di sicurezza, ma anche per eliminare il problema dei lunghi tempi di attesa), sono stati completati mediante la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili nonché di rotonde per ripristinare la viabilità esistente.



### Lavori di adeguamento e ristrutturazione su edifici scolastici

Il patrimonio scolastico del Comune di Faenza risulta costituito da sette edifici che ospitano le sezioni di scuola materna, otto per le classi di scuola elementare e sei per la scuola media.

Si tratta di un patrimonio edilizio considerevole che richiede un impegno costante in adeguamenti, migliorie e manutenzioni.

Nel corso del 2005 sono stati realizzati importanti investimenti nelle scuole materne per oltre 650.000 euro, utilizzati per la parziale ripavimentazione e la sostituzione degli infissi della Charlot, per la messa a norma e la ristrutturazione delle materne Panda, Girasole e Giardino dei sogni (Via Laghi).

Nella scuola elementare l'investimento per il miglioramento degli edifici è stato di circa 1.300.000 euro, con interventi alle Carchidio, Tolosano, Pirazzini, Martiri di Cefalonia e alle elementari di Reda e Granarolo.

Abbiamo infine effettuato investimenti per circa 830.000 euro nella media Bendandi: l'investimento comprende anche la nuova centrale termica alimentata a gas naturale a servizio dell'intero complesso scolastico della zona.

Ma non basta. Nei prossimi anni il Comune di Faenza è chiamato ad adeguare ulteriormente il proprio patrimonio edilizio scolastico da una parte per fare fronte ad una crescente richiesta di laboratori e di attrezzature didattiche in grado di elevare la qualità e la produttività del lavoro didattico; dall'altra, per accogliere gli alunni che affluiranno ai plessi dai nuovi insediamenti urbani che stanno sorgendo in molte parti della città.

È probabile che lo stesso sistema di ripartizione amministrativa delle scuole, le cosiddette circoscrizioni scolastiche, debba essere ricostruito per corrispondere alle necessità di un sistema in veloce e profonda trasformazione.

# Edifici scolastici



### Gestione degli impianti termici comunali

La gestione degli impianti termici comunali comprende l'ottimizzazione nell'utilizzo degli impianti e la manutenzione, progettazione e ristrutturazione secondo le norme di riferimento.

Durante l'anno 2005, il servizio responsabile ha curato:

- il completamento della telegestione di tutti gli impianti di grossa potenza ad uso pubblico (per cui attualmente i 42 impianti esistenti sono telegestiti a distanza);
- la sostituzione nelle scuole elementare Gulli e materna Panda dei generatori di calore esistenti con nuovi a condensazione di grande efficienza energetica (utilizzati dal Comune fin dal 2003 per la sostituzione di caldaie inefficienti);
- il progetto e la realizzazione del teleriscaldamento nel quartiere scolastico San Rocco. La nuova centrale termica, alimentata a gas naturale, soddisfa le esigenze termiche di medie ed elementari, del nuovo spogliatoio di calcio ed in futuro della nuova materna "Casa Bellini";
- il rifacimento dell'impianto di riscaldamento del nido di via Laghi.

Dal 2005 tutti gli impianti comunali sono monitorati ed ottimizzati dai tecnici direttamente dall'ufficio: il sistema di telecontrollo è strutturato in modo che, a fronte di allarmi o blocchi dell'impianto, il manutentore di turno sia immediatamente avvisato del guasto così da ripristinare velocemente il servizio.

I lavori di miglioramento e di taratura degli impianti ha consentito nella stagione 2005-2006 di ridurre l'utilizzo di combustibili fossili (con una diminuzione delle immissioni di 735 Tonn. di CO<sub>2</sub>) e di ottenere un risparmio in termini economici di € 52.000,00 equivalenti all'11,78% sui consumi dell'anno precedente. L'intervento di centralizzazione del quartiere scolastico San Rocco ha prodotto un risparmio sull'anno precedente del 41% in termini di combustibile utilizzato.

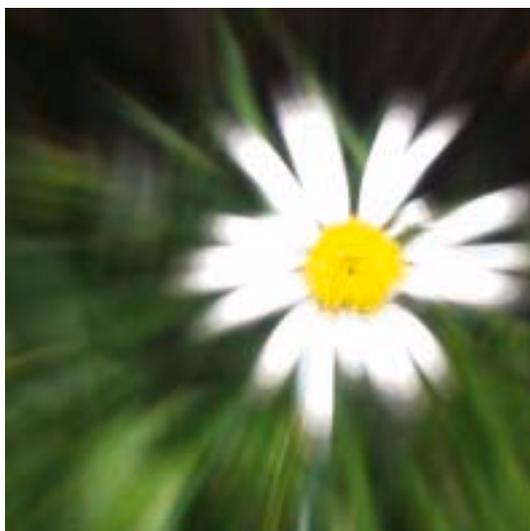
# Emas Agenda21

## I percorsi EMAS, Agenda 21 e il Centro di Educazione Ambientale

Il Comune di Faenza sta proseguendo nel percorso volto all'ottenimento della prestigiosa certificazione ambientale EMAS, concessa da un soggetto europeo a seguito di controlli periodici, al fine di assicurare un efficace controllo ed un miglioramento continuo delle performance ambientali dell'apparato comunale. Il Comune ha identificato le criticità ambientali dell'ente e del territorio, con l'obiettivo di supportare la definizione e la verifica periodica delle politiche di risposta.

È stato attuato il percorso di "Agenda21 locale", partecipato da tutti i portatori di interesse della comunità, mettendo a punto il Piano di Azione Locale, composto da ben 56 progetti di miglioramento della città, verso lo sviluppo sostenibile. Il Comune di Faenza ha dato vita al Centro di Educazione Ambientale "CEA Faenza 21" per coordinare i soggetti coinvolti nelle tematiche ambientali, attivare piani di comunicazione e programmi di formazione e informazione ambientale, realizzare e presidiare i progetti previsti nel Piano di Azione Locale (come nel caso del "Cruscotto della Sostenibilità", piattaforma comunicativa multimediale per garantire una efficace comunicazione interattiva coi cittadini).

Da ricordare, in tal senso, le esperienze maturate presso le scuole faentine: tra queste, segnaliamo le numerose attività di laboratorio, i comitati eco-school, la realizzazione del progetto provinciale FRED sulle energie rinnovabili e del progetto INFEA "Il rifiuto del rifiuto".



## Le estensioni delle reti idriche

Il gestore del servizio idrico integrato, Hera Spa, ha realizzato nel 2005, oltre alle programmate manutenzioni ordinarie e straordinarie delle reti esistenti, ulteriori estensioni delle reti idriche nel territorio comunale. In particolare, per quanto riguarda la zona a nord della via Emilia, sono partite nel 2005 le estensioni in alcune vie dell'area di Reda e sono state completate le estensioni dell'area di San Pier Laguna per un totale di metri 2.775,70, mentre, per quanto riguarda la zona a sud della via Emilia, è stato realizzato il 3° stralcio delle estensioni dell'area Celle-Pergola-Tebano con la posa di tubature per un totale di metri 12.992,25. La realizzazione delle estensioni non si limita esclusivamente alla posa delle tubature, ma anche, ove necessario, alla collocazione di impianti per il sollevamento delle acque e/o di ulteriori attrezzature tecniche.

Il Comune di Faenza ha contribuito alla realizzazione delle estensioni garantendo la copertura di una quota del contributo a carico dei privati.



### Installazione di impianti fotovoltaici presso la Scuola Media "Strocchi" e la Piscina Comunale

Fra gli interventi di valorizzazione degli edifici pubblici, realizzati grazie all'utilizzo di nuove tecnologie a fonti rinnovabili e non emissione di gas serra, sono da evidenziare le installazioni di 2 impianti di produzione di energia elettrica mediante cellule fotovoltaiche. Il primo intervento, presso la Scuola Media Strocchi, in via Carchidio, ha visto l'installazione di un impianto nella copertura del tetto di complessivi kW 3,92 in moduli Eurosolare PL800\D in silicio cristallino di tipo tradizionale ed Inverter SUNWAY-M-GC. Il secondo, presso la Piscina Comunale, sita in Piazzale Pancrazi, prevede la futura installazione di un impianto per complessivi kW 10,80 in moduli Sharp ND al silicio multicristallino ed Inverter tipo SMA Sunny-Boy.

I due impianti avranno una produzione annua complessiva stimata in 16.765 kWh\anno per una durata garantita non inferiore ai 25 anni.

Il collegamento alla rete sarà di tipo GRID-Connected, cioè direttamente connesso alla rete in bassa tensione con scambio diretto di energia.

Entrambi gli impianti hanno usufruito delle agevolazioni regionali nella forma di contributo e/o tariffe agevolate di compra-vendita dell'energia prodotta.



# Nuove tecnologie

per la produzione di energia per il comune e i privati e per il miglioramento dell'efficienza dei servizi

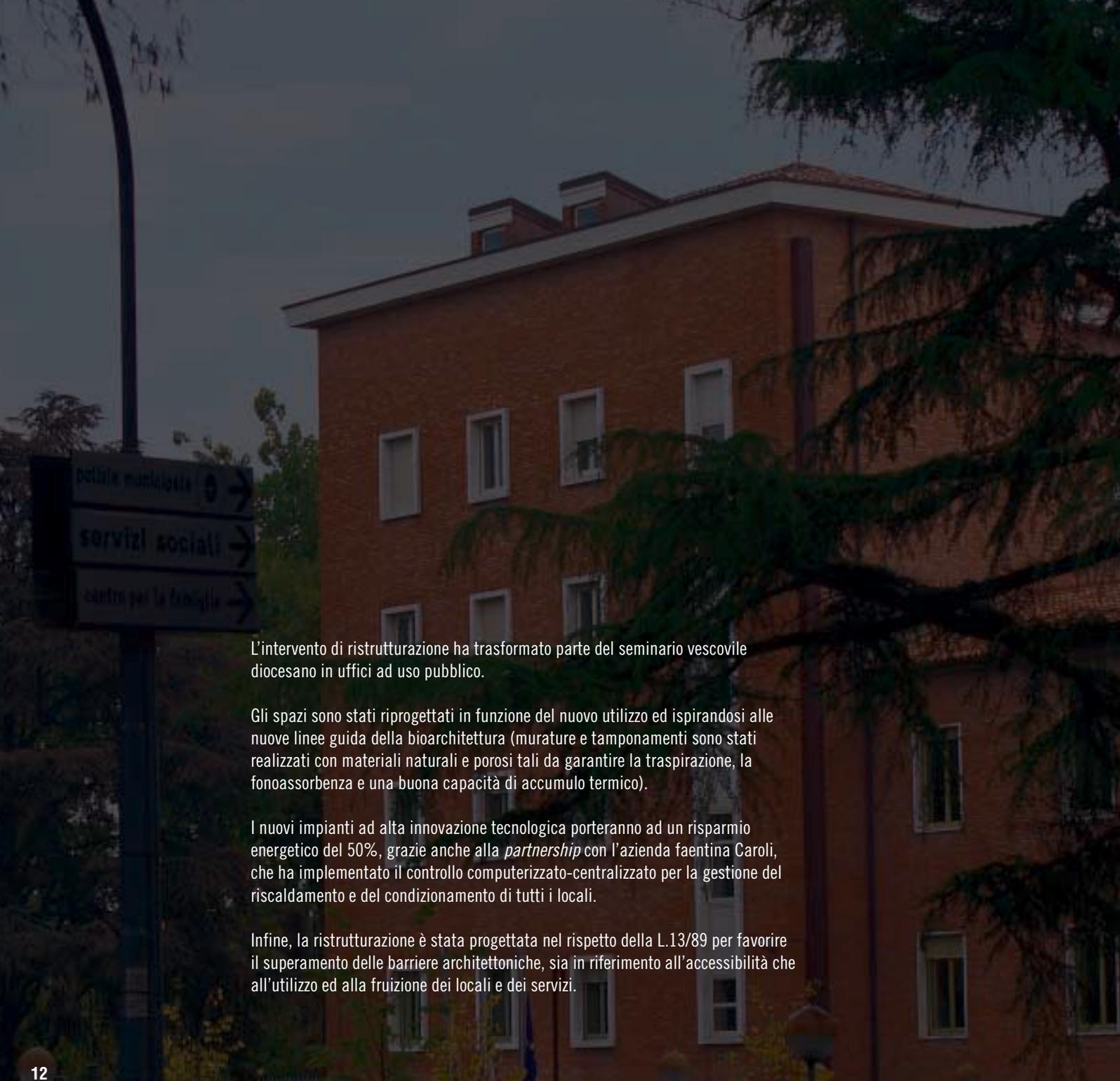


### Utilizzo delle nuove tecnologie informatiche

Nel corso del 2005 è proseguita l'attività di rinnovamento delle tecnologie informatiche per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi interni ed esterni. In particolare, è stata completata la realizzazione dello Sportello Unico per l'Urbanistica attraverso l'attivazione del servizio di consultazione delle pratiche edilizie via internet.

È stata completata l'attività di migrazione al nuovo sistema di gestione dei Servizi Demografici: il nuovo programma gestisce in maniera integrata i servizi di anagrafe, elettorale e stato civile ed è predisposto per l'emissione della Carta d'identità elettronica e l'erogazione di servizi via internet. Successivamente all'attivazione del punto di accesso locale alla rete regionale a banda larga Lepida, è stato avviato lo studio per la creazione della MAN (Metropolitan Area Network) cittadina che prevede la connessione in fibra ottica di tutte le sedi della pubblica amministrazione presenti sul territorio comunale.

È proseguita l'attività di rinnovamento dell'infrastruttura tecnologica interna, volta ad ottimizzare l'uso delle risorse informatiche, con l'attivazione del progetto di realizzazione del dominio Active Directory e la centralizzazione dei dati utente, in ottemperanza alle normative sulla sicurezza, la sperimentazione di tecniche di virtualizzazione e di centralizzazione delle applicazioni.



L'intervento di ristrutturazione ha trasformato parte del seminario vescovile diocesano in uffici ad uso pubblico.

Gli spazi sono stati riprogettati in funzione del nuovo utilizzo ed ispirandosi alle nuove linee guida della bioarchitettura (murature e tamponamenti sono stati realizzati con materiali naturali e porosi tali da garantire la traspirazione, la fonoassorbenza e una buona capacità di accumulo termico).

I nuovi impianti ad alta innovazione tecnologica porteranno ad un risparmio energetico del 50%, grazie anche alla *partnership* con l'azienda faentina Caroli, che ha implementato il controllo computerizzato-centralizzato per la gestione del riscaldamento e del condizionamento di tutti i locali.

Infine, la ristrutturazione è stata progettata nel rispetto della L.13/89 per favorire il superamento delle barriere architettoniche, sia in riferimento all'accessibilità che all'utilizzo ed alla fruizione dei locali e dei servizi.



## La nuova sede della Polizia Municipale e dei Servizi Sociali





### **Informagiovani**

Servizio comunale promosso dall'Assessorato alle politiche giovanili e gestito fin dalla sua nascita, 1995, dalla Zerocento Società Cooperativa Sociale ONLUS. Offre informazioni di primo orientamento ai giovani al fine di renderli in grado di compiere scelte consapevoli rispetto al loro futuro e ai loro interessi. Organizza la propria attività tramite la gestione di uno sportello informativo di contatto con il pubblico: lavoro, studio e lavoro all'estero, formazione professionale, scuola e università, associazionismo e volontariato, attività culturali e tempo libero, turismo e vacanze giovani sono i settori di competenza.

### **University service**

Servizio gestito dalla Società Cooperativa di Cultura Popolare, avviato nel maggio del 1996. University Service si caratterizza come servizio di orientamento di secondo livello e quindi specializzato in un'attività di consulenza. Durante il 2005 sono continuate le consuete attività: colloqui con una psicologo dell'orientamento, corsi in preparazione ai test d'accesso alle facoltà a numero chiuso, assistenza nelle operazioni online previste dall'Alma Mater.

## **Servizi**

### **Progetti rivolti alle scuole**

Attività comprendente lo svolgimento di visite conoscitive di classi delle scuole medie inferiori e superiori, di corsi professionali di orientamento al lavoro e la predisposizione di uno "spazio scuola", dedicato all'orientamento alla scelta della Scuola Superiore, allestito in occasione degli open day.

### **Promozione eventi giovanili**

Attività rivolte alla collaborazione nella promozione di attività culturali giovanili organizzate da associazioni ed enti locali.

### **GioCard**

Nata alcuni anni fa come carta sconti rivolta ai giovani residenti del comprensorio faentino, nel 2005 è stata riproposta arricchita di un'ulteriore funzione, quella di Carta Prepagata, grazie alla collaborazione con il Credito Cooperativo ravennate e imolese. Gli esercenti che hanno aderito all'iniziativa sono stati oltre 300 e la tessera è stata spedita al domicilio di oltre 15.000 ragazzi, di età compresa tra i 14 e i 29 anni residenti a Faenza e nei comuni aderenti.

### **Giobbando**

Nato nel 2004 come rassegna cartacea di segnalazione e divulgazione dei concorsi pubblici banditi nella nostra provincia, in regione e a livello nazionale, il progetto GIObbando nel 2005 è cresciuto, divenendo uno strumento informatizzato. Da marzo, la newsletter è stata trasferita sul web, mentre da settembre, grazie alla collaborazione con la rete civica Racine, è entrata a far parte delle Liste Civiche.

**Creator Faenza musica sacra**  
**I edizione: 8, 12 e 14 maggio 2005**

La prima edizione di *Creator* ideata da Romano Valentini e sostenuta dal Comune di Faenza, dalla Diocesi di Faenza-Modigliana e dalla Unione Prov.le di Ravenna della Confcooperative, da sponsor locali (Credito Cooperativo ravennate e imolese, Hera, Caviro), con il patrocinio del Senato della Repubblica e della Provincia di Ravenna, ha confermato *Creator* come luogo privilegiato per l'esecuzione, l'approfondimento storico, filologico e musicologico di opere di alto contenuto religioso e artistico.

Città e Amministrazione si sono dimostrate attente agli eventi culturali di qualità, mettendo a disposizione le sale della Residenza, curando l'ospitalità degli intervenuti e collaborando attivamente all'organizzazione.

La giornata di studi, dedicata all'*Oratorio Sant'Elena al Calvario* di Hasse, ha evidenziato l'interesse e la collaborazione di diverse istituzioni accademiche che, con i loro docenti e studenti, hanno ispirato la pubblicazione degli Atti del Convegno.

È nato il comitato scientifico composto da L. Bianconi (Univ. Bologna), da P. Fabbri (Univ. Ferrara) e da R. Mellace (Univ. Genova e Piemonte Orientale).

Il dialogo con la Diocesi ha prodotto altrettanti frutti. L'attenzione di S. E. Mons. Claudio Stagni, Vescovo di Faenza, che ha presieduto la S. Messa e partecipato ai concerti, ha evidenziato la necessità di curare il rapporto musica - liturgia.



## Teatro

## Le stagioni teatrali faentine

### Teatro "Angelo Masini"

La stagione teatrale 2005 del Teatro Masini, gioiello artistico di notevole rilevanza e principale teatro cittadino, si è chiusa con il convegno "Ustica e le arti. Percorsi tra impegno, creatività e memoria" e la rappresentazione dello spettacolo *Quattro* (vincitore del Premio Ustica per il Teatro 2005). Il Masini continua a confermare, anno dopo anno, straordinari successi, non di un solo pubblico, ma di tanti pubblici che, grazie alla pluralità dei linguaggi artistici proposti e ai tanti, diversi approcci all'arte di "fare teatro", continuano a trovare sul palcoscenico del Masini la possibilità di soddisfare i propri gusti, grazie a serate di intrattenimento/divertimento/riflessione, premiando così le scelte congiunte dell'Amministrazione Comunale di Faenza e di Accademia Perduta - Romagna Teatri che oramai da dodici anni cura la direzione artistica del palcoscenico manfredo.

Quasi trentamila gli spettatori affluiti in questa stagione teatrale con tante, tante serate che hanno registrato il tutto esaurito, una quantità che premia la qualità artistica dei cartelloni di prosa, comico, danza & musical, operetta, favole, teatro scuola, teatro contemporaneo e musica d'autore.

### Casa del teatro

Il Teatro Due Mondi, che in convenzione con l'Amministrazione Comunale ha la gestione della "Casa del Teatro", si è resa disponibile, nella passata gestione, sia ad accogliere diverse iniziative organizzate da altre Associazioni, sia ad offrire uno spazio di visibilità a giovani artisti o compagnie locali. Queste "ospitalità" non si esauriscono mai nella mera (sia pure importante) disponibilità di uno spazio, ma permettono lo stabilirsi di una proficua e solidale relazione.

Il Coordinamento dei Laboratori del Teatro-Scuola ha visto l'attivazione di 12 laboratori teatrali (2 alle Materne, 8 alle Elementari, 2 alle Superiori) con il coinvolgimento di circa 260 allievi in collaborazione, nel tratto iniziale del progetto, con l'Università di Bologna "Sullo sviluppo e sul potenziamento delle diverse intelligenze". La Scuola dell'Attore, come oramai pratica consolidata, è un percorso di formazione proposto ed indirizzato verso i giovani partecipanti tenuto conto della loro iniziale estraneità alle tecniche di lavoro in teatro. Oltre alla ripresa dello spettacolo *Santa Giovanna dei Macelli* vi è stata la collaborazione con il XVII Tratti Folk Festival, terza tappa di un progetto triennale, dal titolo *Memoria, presenza, utopia*, promosso dalla Cooperativa Tratti e dal Teatro Due Mondi, dedicato ad una riflessione sul nostro fare arte nella società contemporanea.

### Sala teatro Fellini

Gestita dalla Compagnia Teatro Fellini, associazione di promozione sociale, è situata nelle adiacenze di Santa Maria Vecchia del cui complesso fa parte. Ospita sia conferenze che spettacoli teatrali, musicali e cinematografici. Gli eventi musicali ospitati vanno dalla musica classica al rock e jazz; spettacoli di cabaret o eventi teatrali che coinvolgono piccole compagnie.

### Teatro di San Giuseppe

La Rassegna Dialettale è il filo conduttore dell'attività giunta quest'anno alla venticinquesima edizione. Per solennizzare la ricorrenza le serate sono salite a sedici e le compagnie non sono mancate né è mancato il pubblico che con il suo sostegno ha contribuito alle opere di beneficenza che caratterizzano la gestione di questo teatro.

### Teatro dei Filodrammatici

La pluridecorata Filodrammatica Berton ha inaugurato la sua stagione teatrale 2005 con un nuovo ingresso al Teatro, che gestisce, e che ha ideato undici anni fa e che oggi è una solida realtà culturale che si sostiene con le sue sole energie ed il volontariato e, ovviamente, con la presenza di un pubblico sempre numeroso.

# ualità

## Percorsi per le Certificazioni di Qualità ISO: i risultati raggiunti nel 2005

Nel maggio 2005 è stata estesa la certificazione ISO 9001, già implementata per lo Sportello unico per le attività produttive e il Servizio Commercio, anche agli altri servizi del Settore Sviluppo economico, con riferimento ai seguenti ambiti di attività: progetti europei, promozione economica e turistica, pari opportunità, controllo aziende partecipate, statistica, rapporti con l'Università.

Il sistema di gestione certificato consente di assicurare un miglioramento continuo del lavoro e la massima attenzione, in tutti i settori, al soddisfacimento delle esigenze dei cittadini/utenti.

Faenza è il primo Comune ad aver ottenuto tale riconoscimento in base alla ISO 9001: 2000, per l'attività amministrativa (codice 36).

Uno dei principali documenti del sistema qualità certificato è la Carta del servizio Commercio e dello Sportello unico per le attività produttive, approvata con determinazione dirigenziale il 21 aprile 2001.

La Carta del servizio, adottata in base alla "Direttiva Cassese" del 1994, stabilisce i principi fondamentali dell'attività, quali: eguaglianza di trattamento, partecipazione degli utenti, efficienza del servizio.

Essa definisce anche gli strumenti per concretizzare questi principi: dagli standard alla semplificazione delle procedure, dalle indagini di soddisfazione dei clienti alle procedure di reclamo, fino ad arrivare al controllo di gestione.





gestioni  
& associate  
partnership  
territoriali

# I servizi sociali associati

## **La programmazione sociale per il triennio 2005 - 2007: soggetti pubblici e privati che progettano insieme i servizi**

18

L'anno 2005 è stato caratterizzato dalla definizione dei Piani di zona per il triennio 2005 - 2007, che ha impegnato in modo significativo non solo tutti i livelli politici e gestionali dell'Ente, ma anche il mondo dell'Associazionismo, del Terzo settore e del volontariato.

I piani di zona costituiscono uno strumento che si colloca tra le espressioni più significative del principio di sussidiarietà in entrambe le sue dimensioni: orizzontale e verticale. Anzi, si può affermare che il buon esito della programmazione sociale è direttamente proporzionale alla capacità dei soggetti pubblici e privati presenti in una determinata zona sociale di dare concreta attuazione a tale principio. La stessa legge n. 328/2000 individua il metodo della programmazione e dell'operatività per progetti quale metodologia per la realizzazione degli interventi e servizi sociali (art. 3) ed il piano di zona rappresenta

lo strumento attraverso il quale attuare procedure di lavoro coerenti.

Nei servizi sociali si realizza una programmazione in forma associata che vede come sua sfera d'azione naturale la "zona sociale" quale ambito territoriale coincidente, di norma, con il distretto sanitario.

Tale assunto è vero sia per quanto riguarda i livelli istituzionali sia in merito ai soggetti del terzo settore e dell'associazionismo da coinvolgere.

Si tratta di un processo che è stato sicuramente favorito dalla presenza, come nel caso del distretto faentino, della gestione in forma associata e dell'ufficio comune istituito ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 267/2000 per la gestione dei Servizi Sociali.

Di seguito sono riportate le aree di intervento della programmazione sociale, individuate tenendo conto delle direttive regionali.

# RESPONSABILITÀ FAMILIARI E DIRITTI DEI MINORI

Si tratta di un ambito di intervento molto impegnativo anche in considerazione di una diffusa fragilità della famiglia che genera molteplici situazioni. I Servizi sono chiamati ad intervenire in vario modo, ad esempio, con azioni di sostegno alle coppie in via di separazione, oppure mediante lo sviluppo di forme di collaborazione con soggetti espressione del Terzo settore che supportino la famiglia nell'affrontare le tematiche educative. La fragilità della famiglia a volte non è solo di tipo relazionale, ma attiene alla mancanza di risorse economiche e per questo motivo i Servizi Sociali intervengono con contributi o sussidi o attivano sinergie con altri soggetti (quali la Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza) per la realizzazione di interventi di sostegno economico. Sostegno della famiglia e azioni per favorire il benessere dei giovani sono strettamente connessi: per questo, la zona sociale faentina ha investito molte risorse nell'attivazione e nello sviluppo di spazi di aggregazione per adolescenti, tesi a favorire la socializzazione e lo sviluppo di interessi multimediali.

Una significativa parte delle attività a supporto della famiglia è svolta presso il Centro per le Famiglie. Tale struttura eroga anche servizi per favorire l'integrazione dei nuclei stranieri nel tessuto sociale e culturale faentino. La tabella a fianco riporta il riepilogo dei dati relativi all'attività svolta nell'anno 2005.

## CENTRO PER LE FAMIGLIE - Dati attività 2005

INFORMAZIONE		
ATTIVITÀ		DATI
Informafamiglie	Sportello informativo	n. 2.176 accessi n. 3.180 contatti telefonici
	Sito <a href="http://www.informafamiglie.it">www.informafamiglie.it</a>	n. 126 schede locali
Spazio informativo "La finestra sul mondo"		n. 391 ore di apertura
"Estate e famiglie"		n. 8.000 copie
Informativa sui contributi economici maternità		n. 372

## SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

ATTIVITÀ	DATI
Consulenza educativa	n. 37 colloqui
Mediazione familiare	n. 79 colloqui
Sostegno alla comunicazione di coppia	n. 5 incontri
Istruttorie per assegno di maternità e nuclei familiari numerosi	n. 113
Contributi economici a favore dei nuclei monogenitoriali (plafond della Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza)	n. 71

## AREA ACCOGLIENZA FAMILIARE

ATTIVITÀ	DATI
Incontri di sensibilizzazione all'accoglienza familiare	
Percorso formativo sull'affido familiare	n. 25 coppie partecipanti
Affidi familiari (valutazione coppie candidate all'affido e verifiche con famiglie affidatarie)	
colloqui	n. 180
famiglie diverse	n. 32
Istruttorie per idoneità all'adozione	n. 11
Affidi - preadottivi	

## PROGETTI INTEGRAZIONE SOCIALE DELLA POPOLAZIONE IMMIGRATA

ATTIVITÀ	DATI
Laboratori e feste per la socializzazione delle donne straniere	n. 800 presenze
Corso di lingua italiana per donne straniere	n. 22 iscritte
Mediazione linguistico-culturale in ambito scolastico e sociale	n. 5.856 ore
Attività estive per bambini di nuova immigrazione	n. 30 presenze giornaliere

## ALTRI PROGETTI

ATTIVITÀ	
Percorsi sicuri	
Arti e mestieri - Attività di arte, gioco e scoperta al MIC (collaborazione ad iniziativa proposta dal Museo Internazionale delle Ceramiche)	
Settimana dell'infanzia (in occasione dell'anniversario della Convenzione ONU sui diritti dei bambini)	

### Interventi a tutela dei diritti dei minori

Con particolare riferimento ai diritti dei minori e alle azioni di tutela messe in atto nel corso del 2005, si riportano due tabelle dalle quali si evince il numero di nuclei familiari che hanno ricevuto assistenza per problematiche relative ai minori e la relativa suddivisione nel territorio.

I dati sono stati ricavati dalle risultanze della procedura di rilevazione statistica SISA, fornita dalla Regione Emilia Romagna. Gli accorpamenti effettuati derivano dalla dislocazione delle postazioni di inserimento nel territorio.

La tabella a fianco approfondisce il dato rilevato al punto 01 del precedente prospetto e mette in evidenza la tipologia di disagio riscontrato. A fronte di tali situazioni sono stati elaborati specifici progetti di assistenza.

SOGGETTI ASSISTITI				
	Brisighella	Casola/Riolo T.	Castel./Solarolo	Faenza
<b>01 Nuclei familiari</b>	35	54	95	23
Di cui con uno o entrambi i genitori stranieri	14	23	37	107
<b>02 Minori</b>	67	92	154	465
Di cui stranieri	30	43	61	163
Di cui stranieri non accompagnati	0	0	0	28

PROBLEMATICA FAMILIARE NUCLEO				
	Brisighella	Casola/Riolo T.	Castel./Solarolo	Faenza
Con problemi economici/abitativi	49	51	102	194
Con problemi di dipendenze	1	1	2	14
Con problemi psichici o sanitari	3	8	3	19
Abusante e/o maltrattante	0	3	1	10
Con gravi conflittualità	7	17	20	85
Con problemi penali	0	0	0	12
Senza problematiche	2	2	4	62
Riconosciuto abbandono	0	1	3	11
Con problemi socio-educativi/relazionali	5	9	19	58
<b>Totale</b>	<b>67</b>	<b>92</b>	<b>154</b>	<b>465</b>

# CONTRASTO ALLA POVERTÀ

Nonostante il diffuso benessere che caratterizza la zona sociale del Distretto faentino, non mancano tuttavia aree di povertà anche intensa. Gli stessi dati relativi ai minori hanno evidenziato un generale incremento dei casi seguiti dai Servizi Sociali. Tra questi, registrano un deciso aumento le situazioni di disagio derivanti da difficoltà economiche.

Come indicato nei documenti di indirizzo regionale, il disagio si sta sempre più caratterizzando quale condizione di rottura della normalità, non più esclusivamente quale situazione eccezionale, evidenziando una crescente vulnerabilità delle persone.

Se si dovesse definire una catalogazione di massima di chi versa in condizioni di povertà, potremmo individuare due categorie:

“i poveri storici”, portatori dei bisogni più tradizionali, e le cosiddette “nuove povertà”, che oltre ad essere caratterizzate da bisogni diversi rispetto ai primi, sembrano attualmente in crescita. Di fronte ad un panorama così complesso i Servizi Sociali intervengono con “servizi a bassa soglia” destinati al soddisfacimento dei bisogni primari, quale il centro di prima accoglienza gestito dall’Associazione di volontariato “Farsi prossimo” e con interventi di natura economica per supportare non solo i casi di esclusione sociale più conclamati, ma anche tutte le situazioni di fragilità, legata a particolari eventi negativi che possono portare ad un forte impoverimento dei nuclei familiari più deboli.

Per cogliere tutti gli aspetti delle situazioni di disagio e poter meglio definire le diverse e più adeguate strategie di intervento, ha avuto inizio nel 2005 l’attività dell’Osservatorio sulle povertà, formato da referenti del Terzo settore e dei Servizi sociosanitari che si occupano di disagio ed esclusione sociale.

Nell’area del contrasto alla povertà sono stati erogati contributi per complessivi euro 28.447,20 ripartiti nelle seguenti voci:

- Borse lavoro: euro 8.525,50
- Sussidi: euro 17.624,75
- Buoni mensa: euro 1.238,00
- Ticket sanitari: euro 1.059,05

Tali interventi non esauriscono le azioni a tutela delle persone in situazioni di disagio, poiché una parte di interventi è indirizzata a tutela di soggetti la cui situazione di disagio sociale nasce anche da una condizione di malessere psichiatrico.

In tale ambito sono coinvolti oltre ai Servizi Sociali Associati, anche i Servizi di salute Mentale dell’AUSL che intervengono tramite loro operatori e professionisti e si fanno carico degli oneri relativi alle borse lavoro per quei casi in cui è prevalente la competenza sanitaria rispetto a quella sociale.

In tale ambito sono stati erogati interventi per un totale di euro 97.265,00, così ripartiti:

- Borse lavoro: euro 27.111,00
- Sussidi: euro 25.121,00
- Buoni mensa: euro 8.480,00
- Oneri centro socio ricreativo gestito dalla Cooperativa “Laura”: euro 18.076,00
- Oneri per alloggi sociali gestiti Cooperativa “Laura”: euro 13.312,00
- Attività di animazione e socializzazione estiva: euro 5.165,00

Analoghe considerazioni valgono per un’altra area di disagio sociale, derivante dall’abuso di sostanze psicoattive e bevande alcoliche. Da una parte emerge la necessità di effettuare efficaci campagne informative per offrire strumenti, soprattutto ai più giovani, per conoscere le sostanze e i rischi che conseguono al consumo di tali sostanze; dall’altra, occorre attuare misure di riduzione del danno.

In tale ambito si è intervenuto, per un importo complessivo di euro 40.816,50, attraverso:

- Borse lavoro: euro 6.750,00
- Sussidi: euro 29.207,50
- Buoni mensa: euro 4.859,00

Nella tabella riportata di seguito si evidenzia il numero complessivo di interventi erogati per tipologia d’intervento.

INTERVENTI	N. utenti servizi sociosanitari nella zona sociale
Borse lavoro	48
Sussidi	110
Pasti	33
<b>Totale</b>	<b>191</b>

## Interventi di orientamento a favore di cittadini stranieri

### Il Centro Servizi per Stranieri

Anche il 2005 ha rappresentato un anno di attività molto intensa per il Centro Servizi per Stranieri. Si riportano alcune tabelle che mostrano in modo eloquente la tipologia degli accessi e l'incremento di utilizzo degli stessi.

I dati così raccolti vengono inseriti ed elaborati con SPSS (programma informatico statistico per le scienze sociali), per essere poi utilizzati per la stesura del rapporto annuale sulle attività e sui servizi erogati dal CSS.

Come emerge dalla tabella sopra riportata, l'utenza è aumentata in modo significativo di anno in anno, a tal punto da rendere necessario il passaggio da tre a quattro aperture settimanali e la compresenza di tre operatori una volta a settimana. Il maggiore numero di accessi è da collegarsi all'effettivo incremento del numero dei cittadini stranieri immigrati nel nostro territorio, ma anche alla riduzione della durata dei permessi di soggiorno prevista dalla L. 189/02, che comporta la necessità di provvedere al loro rinnovo annualmente, e alla aumentata complessità e burocratizzazione delle pratiche legate alla condizione di straniero.

Gli utenti sono spesso accompagnati da connazionali, parenti o amici presenti in Italia da maggior tempo, che svolgono una funzione di supporto e mediazione, in alcuni casi anche linguistica.

Lo sportello è inoltre frequentato dalle famiglie: i genitori, e in particolare le mamme, vi accedono con i figli, soprattutto se molto piccoli.

Il dato relativo all'età dell'utente non viene raccolto quando il contatto avvenga per telefono o quando non sia necessario presentare all'operatore un documento di identità o il titolo di soggiorno (42,8% sul totale degli accessi nel 2005).

Rispetto al 2004, sono aumentati gli accessi degli stranieri residenti o domiciliati a Faenza, Brisighella e Castel Bolognese, mentre sono rimasti invariati quelli relativi agli altri comuni del distretto.

### ACCESSI NEGLI ULTIMI SEI ANNI (ITALIANI E STRANIERI)

	STRANIERI	ITALIANI	TOT
1999	1.039	194	1.233
2000	1.404	-	1.404
2001	1.520	471	1.991
2002	2.594	621	3.215
2003	3.042	600	3.642
2004	3.400	541	3.941
2005	4.171	652	4.823

### UTENZA PER NAZIONALITÀ

	MASCHI	FEMMINE	NON RILEVATI	TOT
Utenza Straniera	2.462	1.704	5	4.171
Utenza Italiana	287	365	-	652
<b>Totale (Stranieri+Italiani)</b>	<b>2.749</b>	<b>2.069</b>	<b>5</b>	<b>4.823</b>

Lo sportello è frequentato maggiormente da uomini (2.462 accessi rispetto ai 1.704 delle donne); l'incremento rispetto al 2004 è stato, in percentuale, il medesimo tra uomini e donne (uomini + 23,84; donne + 23,39%).

### UTENZA PER FASCE DI ETÀ

ETÀ	FREQUENZA
10-17 anni	58
18-23 anni	285
24-29 anni	408
30-35 anni	548
36-40 anni	359
41-46 anni	366
47-52 anni	241
53-59 anni	104
60 ed oltre	15
<i>non rilevato</i>	<i>1.787</i>
<b>Totale</b>	<b>4.171</b>

Il bacino di utenza del servizio è così suddiviso:

Faenza	n. 2.760 accessi (66,17% del totale degli accessi)
Brisighella	n. 252
Castel Bolognese	n. 173
Riolo Terme	n. 97
Solarolo	n. 63
Casola Valsenio	n. 32

## SOSTEGNO ALLA NON AUTOSUFFICIENZA

Nella zona sociale del Distretto faentino sono ormai consolidati i servizi residenziali e semi residenziali per disabili, così come le strutture per favorire e sostenere l'inserimento lavorativo.

Si tratta di un'area di intervento in cui si è cercato non solo di dare una completa risposta a tutte le richieste che emergevano nel territorio di riferimento, ma anche di sviluppare politiche della qualità in modo da poter soddisfare nel miglior modo possibile le attese dei cittadini.

Proprio per questo è stata elaborata la Carta dei Servizi in area Handicap che ha rappresentato il frutto di un processo complesso e condiviso con più soggetti. L'attenzione alla qualità e alla soddisfazione dei cittadini ha portato già da tempo a prevedere organismi di valutazione partecipata in cui sono coinvolti non solo i referenti dei Servizi Sociali e dell'AUSL, ma anche i soggetti impegnati nell'erogazione dei servizi nonché, quale componente di fondamentale importanza, i rappresentanti dei fruitori delle prestazioni.

## AREA GIOVANI

In Area Giovani sono stati realizzati interventi che hanno coinvolto i giovani con una valenza distrettuale, anche grazie al coinvolgimento delle scuole.

A tal fine si segnala il Progetto "ARE - Ideare e provare a comunicare per creare, ascoltare e pensare".

Il progetto è stato sviluppato per supportare i ragazzi e le ragazze nell'espressione del loro pensiero. La stessa scelta del titolo richiama la complessità della comunicazione attraverso le sue diverse espressioni. Peraltro, le difficoltà si manifestano su più versanti: esprimere le proprie idee significa accettare il confronto con altri interlocutori.

Si tratta, poi, di un'attività complessa per gli stessi strumenti attraverso i quali si realizza.

Il progetto si è articolato in più interventi che si sono svolti nel corso dell'anno scolastico 2004/2005 con incontri che hanno coinvolto gli alunni che frequentano l'ultimo anno di corso di alcune Scuole Medie dei Comuni della gestione associata.

L'attività formativa è stata tesa ad aiutare i giovani nella condivisione di esperienze e di idee, mediante la realizzazione di prodotti comunicativi. Con tale approccio si è inteso attivare delle azioni di prevenzione, quale valorizzazione del ben-essere dei giovani, incentivando gli atteggiamenti attivi e creativi e la loro capacità di socializzare.



In Area Anziani si segnala l'attivazione del progetto 'dimissioni protette'. Si tratta di un servizio che valorizza le competenze sociali in relazione al processo di dimissioni della persona anziana a seguito di un ricovero in Ospedale. Infatti, gli aspetti sociali del paziente anziano rappresentano spesso la problematica principale che non può essere separata da quella sanitaria, se si vuole garantire la continuità assistenziale, la condivisione del percorso con la famiglia, la presa in carico globale del cittadino, offrendo così un servizio caratterizzato da una forte integrazione sociale e sanitaria.

Si tratta di un progetto che pone al centro del sistema dei servizi sociosanitari il cittadino con i suoi bisogni, visti in modo globale.

A fianco e di seguito, si riportano i dati relativi al progetto avviato dal mese di marzo 2005 e alcuni indicatori relativi alla generale attività del Servizio Anziani.

## AREA ANZIANI

*Segnalazioni pervenute  
n. 302*

*Prese in carico per interventi di  
carattere infermieristico  
n. 302*

*Prese in carico per interventi di  
carattere sociale  
n. 41*

*Interventi di segretariato  
sociale e di orientamento  
n. 91*

### INDICATORI DEL SERVIZIO ANZIANI

DESCRIZIONE	NUMERO
Persone anziane cui sono stati forniti servizi assistenziali domiciliari nell'anno di riferimento	242
Persone anziane esaminate nell'anno di riferimento dall'Unità di Valutazione Geriatrica	899
Assegni di cura attivati nell'anno di riferimento	311
Posti in Case Protette nel Comune di Faenza gestiti nell'anno di riferimento	225
Posti in RSA nel Comune di Faenza gestiti nell'anno di riferimento	20
Posti in Centri Diurni nel Comune di Faenza gestiti nell'anno di riferimento	51
Corsi di ginnastica geriatria	29
Corsi sperimentali (ginnastica cinese)	1
Partecipanti a manifestazioni ricreative (Natale Anziani - Canzoni sempreverdi)	1.250
Associazioni di volontariato con cui l'Ente ha avuto rapporti di collaborazione nell'anno di riferimento	20
Ore di assistenza domiciliare erogate per dimissioni protette e supporto alle famiglie nell'anno di riferimento	39.000
Media utenti anziani inseriti in strutture residenziali e/o semiresidenziali ai quali è stato fornito supporto economico nell'anno di riferimento	82
Erogazioni di sussidi economici, minimo vitale e spese funerarie forniti a persone anziane nell'anno di riferimento	26
Utenti inseriti nei lavori socialmente utili	25
Media cittadini assistiti con il telesoccorso	51
Pasti forniti dal Servizio Domiciliare	12.986
Media utenti del servizio pasti a domicilio	68
Partecipanti soggiorni estivi residenziali	276

# Sicurezza e controllo del territorio

L'attività di sicurezza e controllo del territorio è svolta dalla locale Polizia Municipale in collaborazione con le Polizie Municipali aderenti alla gestione associata.

I servizi sono stati svolti nelle serate di venerdì e sabato sera, con prolungamento dell'orario fino alle ore 05,00 del mattino successivo.

La prevenzione è rivolta in particolar modo al controllo della velocità e della guida in stato d'ebbrezza o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti o psicotrope, al fine di contenere il fenomeno delle stragi del "Sabato Sera".

Gli accertamenti sono stati eseguiti con l'ausilio di apparecchiature elettroniche quali Autovelox, Pre etilometro, Etilometro e Teelaser.

## CONTROLLI NOTTURNI SVOLTI IN FORMA ASSOCIATA

Luogo Controllo	N. Interventi
Faenza	6
Castel Bolognese	3
Riolo Teme	1
Brisighella	2
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>

## SANZIONI ACCERTATE NEI SERVIZI DI SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Denominazione	Violazione al Cod. della Strada	N. Accertamenti
Mancata revisione periodica	Art. 80/14	2
Velocità pericolosa	Art. 141/8	3
Superamento linea continua	Art. 146/2	2
Divieto di sorpasso	Art. 148/10	1
Superamento lim. velocità entro 40 Km/h	Art. 142/8	24
Superamento lim. velocità oltre 40 Km/h	Art. 142/9	3
Mancato uso delle cinture di sicurezza	Art. 172/1	12
Uso di apparecchi radiotelefonici	Art. 173/2	3
Inosservanza ordinanza antiprostituzione	Ord. N. 3526/99	6

## VIABILITÀ E CONTROLLO DEL TRAFFICO VEICOLARE

Luogo	Manifestazione	N° Operatori e Città appartenenza
Faenza	Arrivo gara Coppi-Bartali	4 (2 Solarolo, 1 Castel B., 1 Brisighella)
	Transito Giro D'Italia	2 (1 Castel B., 1 Casola)
	Conclusione Gara Pesche Nettarine	1 (Solarolo)
	Raduno Gran Fondo "Cassani"	2 (Solarolo)
	Transito e arrivo 100 Km del Passatore	2 (Castel Bolognese)
	Palio del Niballo	1 (Castel Bolognese)
Brisighella	Premio "Lorenzo Bandini"	5 (Faenza)
	Feste Medioevali	2 (Faenza)
	Sagra del Porcello	1 (Faenza)
Casola Valsenio	Festa Primavera	1 (Faenza)
	Frutti Dimenticati	1 (Faenza)
Solarolo	Festa paesana	2 (Faenza)

# Il territorio socialmente responsabile

Il Comune di Faenza intende realizzare l'obiettivo di "territorio socialmente responsabile" onde conseguire sviluppo economico, culturale e coesione sociale ed in definitiva il benessere delle persone che in esso vivono.

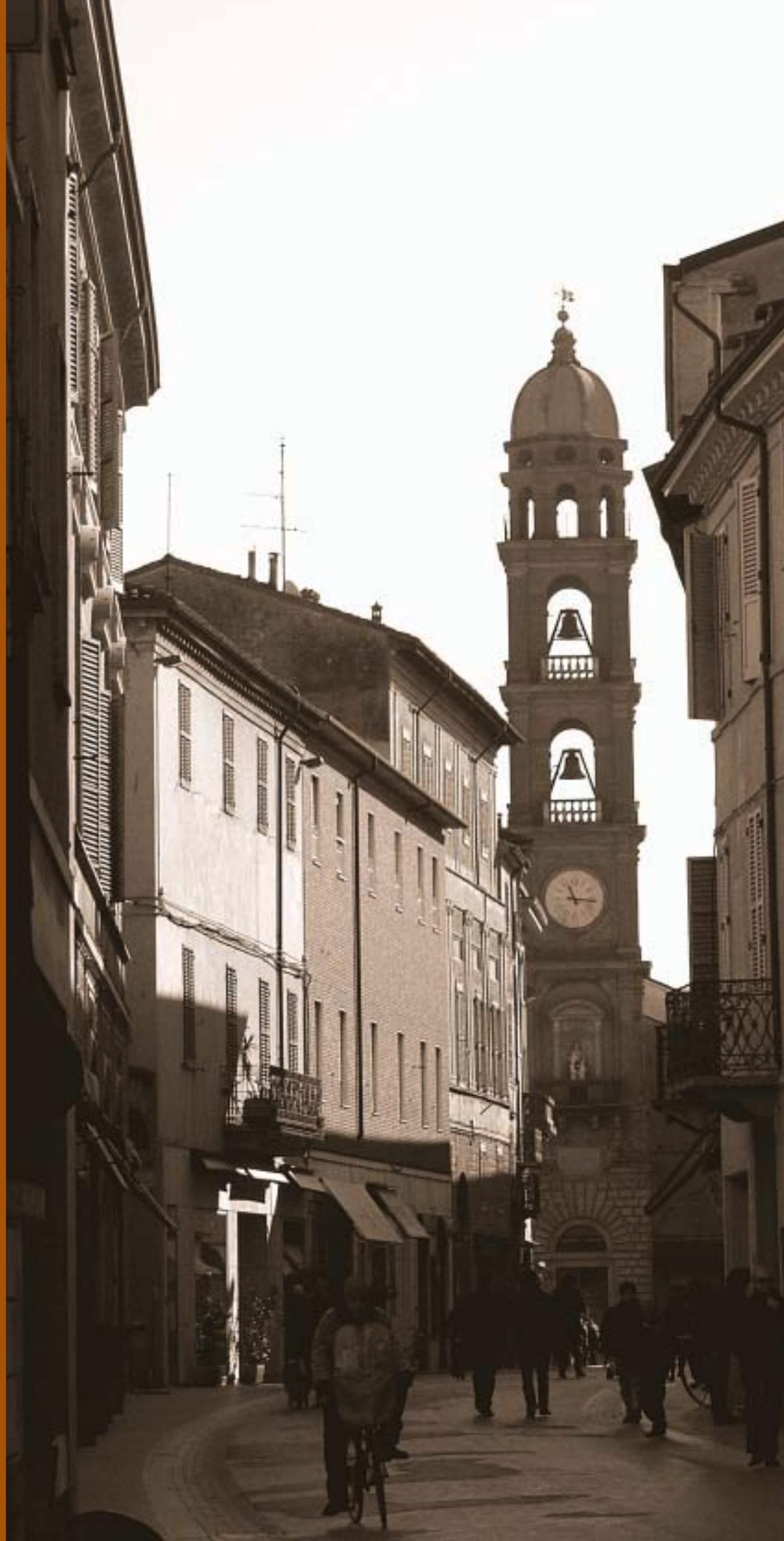
Gli obiettivi trasversali di un territorio socialmente responsabile sono:

- il partenariato, ovvero la collaborazione nelle varie forme, istituzionali o contrattuali tra l'Ente pubblico e gli altri soggetti privati o collettivi con particolare riferimento a quelli dell'economia sociale;
- le pari opportunità, ovvero l'assunzione delle diversità come valore;
- l'inclusione, che per quanto riguarda le politiche del lavoro persegue, fra l'altro, l'obiettivo dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e, da un punto di vista sociale più generale intende superare qualsiasi forma di emarginazione;
- la partecipazione, che costituisce il principio generale per l'individuazione degli obiettivi, dei programmi e della realizzazione delle politiche nei vari settori;
- la sostenibilità, ovvero la capacità di salvaguardare le risorse e rispondere ad un 'criterio di economicità' attraverso azioni e opere realizzate dai soggetti pubblici e privati che agiscono e interagiscono su un territorio.

In questo contesto il Comune di Faenza intende perseguire i seguenti obiettivi:

- 1) assicurare una stabile collaborazione e coordinamento della programmazione delle politiche di sviluppo locale tra il Comune stesso e gli attori dell'economia sociale;
- 2) creare e sviluppare una nuova cultura della responsabilità sociale globale, della partecipazione democratica;
- 3) agire a favore delle pari opportunità intervenendo su ogni forma di disagio e di esclusione;
- 4) sviluppare modelli innovativi, pratiche coerenti con gli indirizzi e codici per i partenariati;
- 5) collaborare attivamente con le altre istituzioni, nell'ambito dell'area faentina, regionale, statale e dell'area europea;
- 6) attuare le politiche di sviluppo sociale del territorio secondo la logica dell'intervento trasversale che interseca le singole aree di attività dell'Ente uniformando le politiche settoriali ai principi di TSR.

Ricordiamo infine che il Comune di Faenza ha aderito alla rete europea REVES, rete europea di autorità locali e soggetti dell'economia sociale, che persegue tra l'altro l'obiettivo di sviluppo di TSR in rete.



PARTE TERZA

altre azioni

# Cultura

## Biblioteca Comunale Manfrediana

Il 2005 è stato per la Biblioteca Comunale Manfrediana un anno complicato dal fatto di aver aperto, per 12 mesi, il cantiere edilizio della ristrutturazione e messa a norma degli impianti, che insiste sul cuore dell'istituto e cioè, l'Aula Magna, la Sala Consultazione e la Sala di Lettura rari al primo piano.

Le scelte, molto onerose per il personale, sono state di limitare al massimo il disagio per gli utenti, spostando al piano terra tutti i volumi della Sala Consultazione (grandi opere, enciclopedie, periodici locali, etc.), i materiali musicali e audiovisivi.

La consultazione delle raccolte moderne è stata garantita e i risultati statistici ne sono la riprova: pur con le sale al piano nobile chiuse, nell'afflusso di pubblico, in particolare nei prestiti, si è verificato un aumento rispetto al 2004 del 14,08%.

Purtroppo, per ragioni cantieristiche, non è stato possibile mettere a disposizione liberamente le collezioni dei manoscritti, dei rari, delle raccolte locali, delle tesi di laurea; ma in molti casi, su prenotazione, fin dove era possibile, sono state esaudite le richieste degli studiosi.

Pur con alcuni ridimensionamenti nell'aggiornamento bibliografico, dovuti ai tagli di bilancio, sono stati mantenuti tutti i servizi della biblioteca con lo stesso orario di apertura: servizio lettura e prestito adulti, sala ragazzi, sala periodici, prestito materiali multimediali, prestito libri in lingua straniera, prestito interbibliotecario, postazioni Internet.

Nel periodo di orario estivo, 27 giugno - 29 agosto, per la prima volta rispetto ai due soli pomeriggi degli anni precedenti, nell'orario pomeridiano la sala studio e lettura (Sala Dante) è stata aperta dal lunedì al venerdì.

### SERVIZIO DISTRIBUZIONE E PRESTITO - 2005

Tipologia		Frequenza
Sezione Adulti	Prestito libri	25.552
	Prestito Video e CD Musicali	18.305
	Prestiti Interbibliotecari	867
	Consultazione rari	95
Sezione Ragazzi	Prestiti	22.131
Sezione Emeroteca	Letture in sede	10.803
Scolaresche		1.983
Totale giorni di apertura		284

### MIC - Museo Internazionale delle Ceramiche

Un anno ricco di eventi per il *Museo Internazionale delle Ceramiche* in Faenza che si è aperto, come di consueto, con gli appuntamenti della domenica mattina dei **Concerti aperitivo**. Artisti di fama internazionale quali Stefano Cattoni, il Quartetto Klez, Riccardo Tanesini, gli "Italian Tunes", il pianista Michele Francesconi ed altri si sono esibiti nelle sale del MIC da gennaio a marzo.

Gli eventi musicali si sono poi ripetuti nella rassegna estiva **"Estate al Museo"** in luglio ed agosto nel suggestivo chiostro con la presenza del gruppo Bird with Strings, appendice del Festival Internazionale del Sassofono e degli artisti Dimitry Ashkenazy, Ramon Jaffè, Andreas Frolich gestiti dall'Emilia Romagna Festival.

La programmazione delle mostre è iniziata con l'esposizione delle opere di **Alberto Mingotti**, **"i lustri"**, per continuare con il grande evento dedicato all'artista di fama internazionale **Sueharu Fukami** e la manifestazione del **54° Concorso Internazionale della Ceramica d'Arte Contemporanea** da giugno a dicembre.

Si sono succedute le esposizioni di numerose Botteghe faentine, nella sala dedicata ai ceramisti e ad alcuni di loro sono stati dedicati eventi personali come a **Battista Casanova**, **Mario Pezzi**, **Arnaldo Sangiorgi**, **Bianco Ghini**, **Danilo Melandri** e **Germano Belletti**.

A dicembre ha avuto luogo l'inaugurazione del rinnovato ordinamento espositivo delle sezioni dedicate alle *Targhe devozionali*, alla *Ceramica Popolare* e al *Design italiano* che ha ulteriormente ampliato la proposta culturale e scientifica ed arricchito le sale con capolavori di ogni epoca.

La fondazione MIC, sempre nel corso del 2005, ha rinnovato la propria partecipazione a **progetti europei**, parte del programma *"Cultura 2000"* con *"People and Potteries - A Cultural Heritage in Europe"*, che vede la collaborazione del Museo faentino con i più importanti musei europei dedicati alla ceramica quali il Porzellan Museum in Herend, il Deutsche Porzellanmuseum in Hohenberg, il Musée national de porcelain Adrien Dubouchè in Limoges, il Potteries Museum and Art Gallery in Stoke-on-Trent.

Nel corso dei primi mesi del 2005 è stata inoltre avviata l'attività necessaria per la presentazione di un progetto da presentare alla Commissione Europea nell'ambito del *Programma Interreg IIIA Transfrontaliero Adriatico Nuovo Programma di Prossimità Adriatica*.

Il progetto è denominato *"Cooperazione tra siti della ceramica dell'Euro regione Adriatica: catalogazione informatizzata, conservazione, gestione e valorizzazione"*.

Infine, si sono svolti al MIC eventi in collaborazione con Musei e Istituzioni Culturali e la Fondazione ha gestito numerosi prestiti di opere dalle proprie collezioni ad importanti musei ed istituti internazionali. Tra gli eventi ricordiamo:

- *"Fuoco ad arte! Artisti e fornaci. La felice stagione della ceramica a Roma e nel Lazio tra simbolismo, teosofia e altro (1880-1930)"*, Ascona;
- *"Picasso's ceramics and tradition"*, 2005 International Exhibition, Spanish papillon, Aichi Prefectural Ceramic Museum of Seto, Giappone;
- Mostra *"Cantieri Beni Culturali"* - Salone del restauro e della conservazione dei Beni Culturali e Ambientali, Ferrara;
- Festa internazionale delle ceramiche, Montelupo;
- *"Sogni e visioni tra simbolismo e Liberty"*, Palazzo Esperia, Alessandria.



### Le attività di Gemellaggio a favore della comunità

Fin dagli anni '60 tutte le forze politiche della nostra comunità, a differenza di altre città, ma anche del Paese, dove non tutti i partiti erano inizialmente favorevoli ai Trattati di Roma del 1957 e alla Cee (il vecchio nome dell'Unione Europea), hanno espresso un orientamento favorevole alle politiche europeiste. Nel 1968, raggiunto un primo traguardo - il "Premio Europa" - grazie alle sue attività economiche, culturali e sociali, l'Amministrazione Comunale ha avviato una seria e convinta politica dei gemellaggi che in 25 anni, dal '79 ad oggi, ha permesso di sottoscrivere ben sette patti di gemellaggio: sei con città europee (**Fiume-Rijeka - Croazia; Talavera de la Reina - Spagna, Amaroussion - Grecia; Timisoara - Romania; Bergerac - Francia, Schwäbisch Gmünd - Germania**) e uno con la giapponese, **Toki**, con la quale, nonostante la distanza, si sono realizzati importanti scambi culturali e turistici, mostre ceramiche, progetti scolastici, cataloghi e pubblicazioni, l'ultima delle quali, un libro fotografico realizzato da fotografi di Faenza e Toki ed edito nel 2004 (25° anniversario di gemellaggio), ha permesso ai cittadini di entrambe le città di conoscersi e capirsi meglio, sviluppando nuovi rapporti di amicizia. Come facilmente si intuisce, sono soprattutto le relazioni con le città europee quelle di maggiore significato per Faenza, per i legami istituzionali, sociali, culturali, economici e di solidarietà instaurati nel corso degli anni. Relazioni e iniziative in essere evidenziano la positività delle attività di gemellaggio, sempre più importanti nell'ambito di quel processo di integrazione europea, indispensabile per fare di Faenza - dall'Amministrazione pubblica all'associazionismo, dai corpi sociali intermedi alle famiglie e ai singoli cittadini - quella *città aperta* che sta diventando. Qualche esempio: gli scambi tra scuole e società sportive, le esibizioni musicali, i progetti sociali e formativi, le amicizie personali scaturite tra i soci delle associazioni di gemellaggi, le pubblicazioni, le iniziative culturali, gli interventi sociali. Per tutte queste iniziative è stato applicato il criterio di reciprocità. Queste attività hanno messo in luce le potenzialità vive, presenti nella nostra comunità, che hanno permesso e permettono di costruire reti di amicizie, di collaborazione e di pace, di promuovere e condividere idee, cultura, lavoro e solidarietà, mettendo a disposizione quelle capacità e quei mezzi più che mai necessari per favorire lo sviluppo e la crescita reciproca delle nostre comunità e per diffondere, attraverso i rapporti interpersonali, quella cultura della libertà e della pace, di cui il mondo, oggi più di ieri, ha bisogno.

Dunque, i vantaggi delle attività di gemellaggio sono evidenti e dipendono in minima parte dalla volontà delle istituzioni: sono i cittadini e le loro espressioni sociali che danno ragione e senso ai gemellaggi. È con queste risorse umane, sociali ed economiche che Faenza può contribuire a costruire quell'Europa unita che deve sempre più diventare la casa comune di tutti noi.

# Istruzione

## L'Università

Il comune di Faenza è sede di due Corsi di Laurea e di un Istituto Superiore di livello accademico:

- Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia;
- Corso di Laurea in Chimica dei Materiali e Tecnologie Ceramiche;
- Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (I.S.I.A.) per la formazione specifica nel campo del design.

Il **Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia** è una Laurea Triennale della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna, sedi di Cesena e Faenza. In pochi anni il corso si è affermato come il più apprezzato dell'offerta formativa della Facoltà di emanazione.

Il **Corso di Laurea in Chimica dei Materiali e Tecnologie Ceramiche** è una Laurea Triennale della Facoltà di Chimica Industriale dell'Università di Bologna, sede di Faenza. Ha lo scopo di formare laureati con buone conoscenze chimiche di base associate a specifiche professionalità nel settore dei materiali (ceramiche, polimeri, metalli, materiali compositi, ecc.) e delle loro tecnologie di caratterizzazione, produzione e applicazione.

L'**Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (I.S.I.A.)** è un Istituto statale di livello accademico per la formazione specifica nel campo del design. Il diploma di Istituto Superiore per le Industrie Artistiche è equiparato a tutti gli effetti al Diploma di Belle Arti. L'istituto è finalizzato alla formazione di progettisti e pertanto le discipline fondamentali sono quelle riferite all'area del progetto.

## STUDENTI ISCRITTI NEL 2005

Corso di laurea	I anno	II anno	III anno e FC	TOT
Chimica dei Materiali e Tecnologie Ceramiche	19	15	25	59
Viticoltura ed Enologia	50	33	78	161

## LAUREATI NEL 2005

Corso di laurea	TOT
Chimica dei Materiali e Tecnologie Ceramiche	4
Viticoltura ed Enologia	15



## Il Palio del Niballo

Il Niballo - Palio di Faenza è una delle più antiche giostre medievali d'Italia (1164) che anche nel 2005 i Rioni hanno fatto rivivere con le due sfide a cavallo (oltre al Niballo si corre infatti la "Bigorda d'oro" riservata ai giovani cavalieri) e con i tornei degli Alfieri bandieranti e Musici. La manifestazione si richiama alle tradizioni storiche di Faenza, che fu uno dei primi Comuni d'Italia (1037), ed alle sue radici culturali e sociali.

L'impegno del volontariato, unito al sostegno economico ed organizzativo dell'Amministrazione comunale, sono alla base della preparazione dei vari momenti che compongono l'evento (come la Nott de Bisò, la Donazione dei Ceri alla Madonna delle Grazie, Patrona di Faenza).

Caratteristica faentina è anche la preparazione di base dei propri Cavalieri nelle proprie scuderie: ogni Rione ha una sua "scuola" che dispone di un parco cavalli in numero variabile per le competizioni, ma anche per l'allenamento e le varie attività dei diversi addetti di scuderia per le varie mansioni. I Fantini faentini, sia nelle corse "di lancia" che "a pelo", partecipano annualmente a numerose manifestazioni su tutto il territorio nazionale e risultano i più titolati d'Italia.

Presenze al Niballo	4.265
Presenze alla Bigorda d'oro	2.969
Vittorie dei cavalieri faentini in Italia nel 2005	6



# Sport e tempo libero

## L'attività sportiva

Da sempre lo sport costituisce uno dei settori di attività che avvicina maggiormente i cittadini di tutte le età: quasi la metà degli abitanti di Faenza pratica regolarmente un'attività sportiva in una delle 130 associazioni dilettantistiche (40 le discipline sportive praticate).

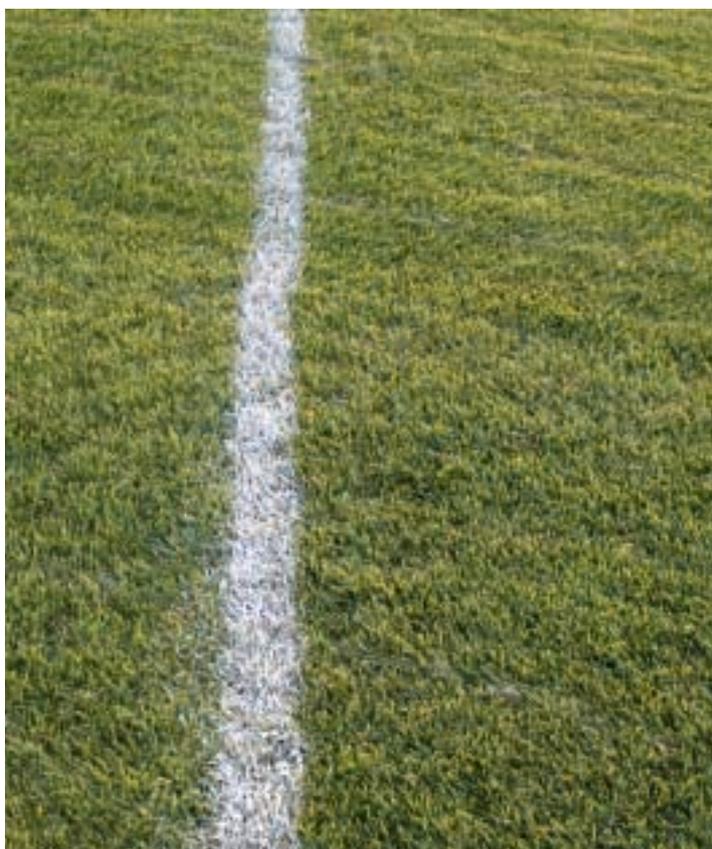
Diverse centinaia di educatori, istruttori o volontari dedicano il loro tempo di lavoro o il loro tempo libero all'animazione della vita sportiva. Il Comune di Faenza è da sempre impegnato a garantire a tutti i cittadini il diritto di praticare attività motoria, a dare risposte adeguate alla domanda di pratica sportiva proveniente dall'intera comunità, a fornire servizi migliori per la più ampia partecipazione e a sostenere l'azione dell'associazionismo locale.

Le principali manifestazioni sportive: 100 Km del Passatore, Maratonina Città di Faenza, Campionati Italiani di Lotta, Campionato femminile di Pallacanestro (splendida la stagione della PENTA), Gara Ciclistica Internazionale Coppi e Bartali, Granfondo di Cicloturismo e Triathlon, hanno raggiunto livelli di eccellenza tali da garantire azioni efficaci nel campo della promozione dello sport a livello giovanile, contribuendo alla diffusione dell'immagine della città e del suo territorio.

A Faenza le associazioni sportive rappresentano sicuramente un patrimonio anche per la comunità nel suo complesso, dato che alcune di queste organizzano attività per disabili o attività di avviamento allo sport per ragazzi.

Continua la crescita di partecipazione delle donne negli sport organizzati (soprattutto a livello amatoriale), massiccia è la loro presenza nelle attività sportive organizzate autonomamente e libere (es. cicloturismo, jogging). Ginnastica, nuoto e pallavolo restano gli sport più graditi alle donne.

Nel 2005 è stata confermata la partecipazione dei cittadini anziani affiliati ad associazioni sportive e ricreative, la cui crescita è stata facilitata anche dall'ampliato accesso al Palacattani da parte del pubblico.



# Attività economiche



## Impatto delle politiche dell'ente sull'economia del territorio

L'impatto del Comune sull'economia del territorio rappresenta da lungo tempo un importante punto di lavoro e riflessione. Tuttavia, effettuare stime quantitative non è facile e richiede complessi strumenti di analisi. Pertanto si possono fornire solo alcune indicazioni qualitative.

L'impatto del Comune sull'economia del territorio è determinato, in primo luogo, dall'attività di pianificazione territoriale, che consente agli operatori pubblici e privati di trovare adeguati strumenti urbanistici per l'insediamento di nuove imprese e servizi. In particolare, il Comune di Faenza è intervenuto su questo fronte attraverso la propria società di trasformazione urbana, Centro servizi merci spa, che ha urbanizzato circa 50 ettari in una zona particolarmente vocata alla logistica, dove dovrà insediarsi il nuovo scalo merci ferroviario. Ciò ha favorito il calmieramento dei prezzi delle aree produttive e ha messo a disposizione nuove possibilità insediative.

In secondo luogo, vengono attuate politiche di sostegno alle imprese attraverso i Consorzi fidi. Tali enti, in seguito alla messa a disposizione di risorse pubbliche, anche da parte del Comune di Faenza (circa 200.000 euro all'anno), attivano canali di finanziamento in conto interessi e di garanzia per progetti imprenditoriali di avvio e di ampliamento ed investimenti in genere.

In terzo luogo, va ricordato che un'azione strategica è costituita dall'incentivazione all'innovazione e allo sviluppo: il Comune ha dato vita, con questa finalità, a diversi soggetti compartecipati a capitale misto pubblico-privato. I più rilevanti tra essi sono: il Parco scientifico e tecnologico Centuria-RIT, l'Agenzia Polo Ceramico, il Polo Scientifico Vitivinicolo Terre Naldi e, per il turismo, la Società d'Area Terre di Faenza e l'Associazione Strada del Sangiovese.

È in fase di realizzazione inoltre il grande "Parco delle Arti e delle Scienze Evangelista Torricelli - Faventia", dove già operano importanti Enti di ricerca come il CNR, l'ENEA e l'Università di Bologna.

In quarto luogo, va ricordato che anche le Istituzioni culturali faentine - *in primis* il Museo Internazionale delle Ceramiche - contribuiscono a diffondere un'immagine positiva e di alto livello della città, facilitandone le politiche di marketing territoriale.

Infine, è sicuramente di impatto rilevante l'efficienza degli uffici comunali. Più questi sono efficienti e veloci nel rilasciare le autorizzazioni, minori sono i costi che le imprese devono sostenere per le pratiche burocratiche. Pertanto, il Comune si adopera per semplificare e rendere veloci le verifiche che la legge impone da parte di enti specializzati, quali Arpa, Ausl, Vigili del Fuoco, ecc. che il Comune coordina, in particolare attraverso lo Sportello unico per le attività produttive. Le pratiche dello Suap sono circa 250 ogni anno e si concludono mediamente in 45 giorni.

# Ambiente e territorio

## L'ERP, I MUTUI PRIMA CASA E I FONDI PER LA LOCAZIONE

### ERP

#### Bando Generale n° 1 (2 ottobre - 11 novembre 2003)

domande <i>presentate</i> (precedente bando generale anno 1999)	domande <i>ammesse</i> (graduatoria definitiva approvata il 18.6.2004)
<b>501</b> (1999 = <b>351</b> )	<b>466</b> (1999 = <b>326</b> )

#### Bando Integrativo n° 2 (20 settembre - 31 ottobre 2005)

domande <i>presentate</i> (precedente bando integrativo anno 2001)	domande <i>ammesse</i>	
<b>308</b> (2001 = <b>285</b> )	<b>268</b>	
graduatoria complessiva finale	richieste nel quadriennio	totale domande nel quadriennio
<b>538</b>	<b>636</b>	<b>810</b>

Il numero degli alloggi effettivamente disponibili per la locazione è sceso da 831 a 821 a seguito della sottrazione di alcune unità con caratteristiche particolari, destinate alla vendita o ad usi diversi.

Sul totale degli alloggi comunali e comprendendo anche i fabbricati di proprietà delle Opere Pie associati nella gestione all'ERP, la disponibilità annua per l'assegnazione (nuovi ingressi e cambi) si aggira sulle 40 unità.





#### FONDO AFFITTI

ATTIVITÀ	DATI
Domande presentate	772
Domande ammesse	694
<b>TOTALE importo fondo</b>	<b>€ 689.791,49</b>
[quota Regione € 586.247,76 + quota Comune € 103.543,73 (15%)]	

#### MUTUI PRIMA CASA

Anno	Domande di mutuo accettate	Importo mutui erogati nell'anno (in euro)	Quota interessi complessiva a carico del Comune (in euro)
2000	160	8.158.986,09	125.007,48
2001	323	12.263.733,88	232.837,01
2002	225	14.093.456,75	370.113,06
2003	241	12.177.361,39	477.222,32
2004	185	13.858.000,00	540.362,83
2005	126	9.482.000,00	568.572,63

Anno	Residenti in altri comuni che hanno preso residenza a Faenza a seguito dell'assunzione del mutuo
2000	7,33%
2001	9,68%
2002	10,00%
2003	9,01%
2004	18,38%
2005	7,94%

& entrate  
spese  
bilancio  
2005

# ENTRATE

	COMPETENZA 2005			
	Consuntivo	Incidenza% su tot. del titolo <sup>(1)</sup>	Riscossioni	% di realiz. <sup>(2)</sup>
<b>Titolo I° - ENTRATE TRIBUTARIE</b>				
Cat. 1^ - Imposte (Ici, Pubblicità, Addizionale com.le, Irpef, ecc..)	26.309.042,55	79,11	20.934.385,76	79,57
Cat. 2^ - Tasse (Tassa rifiuti s.u., Tassa occupazione aree pubbliche, ecc..)	6.832.588,89	20,54	5.904.264,68	86,41
Cat. 3^ - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie (Diritti pubbliche affissioni, ecc..)	116.217,34	0,35	77.147,23	66,38
<b>TOTALE TITOLO 1°</b>	<b>33.257.848,78</b>	<b>100,00</b>	<b>26.915.797,67</b>	<b>80,93</b>
<b>Titolo II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE</b>				
Cat. 1^ - Dallo Stato	2.705.891,52	58,073	1.386.111,26	51,23
Cat. 2^ - Dalla Regione	924.020,25	19,831	586.591,80	63,48
Cat. 3^ - Dalla Regione per funzioni delegate (Attività assistenziali)	357.599,48	7,66	125.501,65	35,10
Cat. 4^ - Da parte di organismi comunitari e internazionali	80.248,66	1,722	80.248,66	100,00
Cat. 5^ - Da altri enti del settore pubblico	591.719,67	12,699	76.039,61	12,85
<b>TOTALE TITOLO 2°</b>	<b>4.659.479,58</b>	<b>100,00</b>	<b>2.254.492,98</b>	<b>48,39</b>
<b>Titolo III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
Cat. 1^ - Proventi dei servizi pubblici (Rette e tariffe dei servizi comunali)	5.084.478,95	36,85	3.943.419,58	77,56
Cat. 2^ - Proventi dei beni dell'ente (Fitti e canoni attivi diversi)	1.853.679,66	13,44	637.805,56	34,41
Cat. 3^ - Interessi su anticipazioni e crediti	366.689,99	2,66	235.609,11	64,25
Cat. 4^ - Utili netti aziende speciali e partecipate, dividendi di società	626.822,54	4,54	626.822,54	100,00
Cat. 5^ - Proventi diversi (Rimborsi, contributi e introiti vari)	5.865.646,69	42,51	2.287.296,85	38,99
<b>TOTALE TITOLO 3°</b>	<b>13.797.317,83</b>	<b>100,00</b>	<b>7.730.953,64</b>	<b>56,03</b>
<b>Titolo IV° - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI</b>				
Cat. 1^ - Alienazione di beni patrimoniali	1.225.804,98	22,18	1.083.783,22	88,41
Cat. 2^ - Trasferimenti di capitale dallo Stato	29.313,02	0,53	29.313,02	100,00
Cat. 3^ - Trasferimenti di capitale dalla Regione	201.116,16	3,64	98.000,00	48,73
Cat. 4^ - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	222.127,48	4,02	60.081,70	27,05
Cat. 5^ - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	3.847.228,37	69,63	3.511.171,68	91,26
<b>TOTALE TITOLO 4°</b>	<b>5.525.590,01</b>	<b>100,00</b>	<b>4.782.349,62</b>	<b>86,55</b>
<b>Titolo V° - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>				
Cat. 1^ - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 3^ - Assunzione di mutui e prestiti	1.654.626,23	25,56	172.990,66	10,45
Cat. 4^ - Emissione di prestiti obbligazionari	4.818.000,00	74,44	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 5°</b>	<b>6.472.626,23</b>	<b>100,00</b>	<b>172.990,66</b>	<b>2,67</b>
<b>Titolo VI° - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>				
<b>TOTALE TITOLO 6°</b>	<b>5.232.062,72</b>	<b>100,00</b>	<b>4.772.921,23</b>	<b>91,22</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE</b>	<b>68.944.925,15</b>		<b>46.629.505,80</b>	<b>67,63</b>
RESIDUI ATTIVI ANNI PRECEDENTI	41.755.454,69			
<b>TOTALE</b>	<b>110.700.379,84</b>			
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2005	14.075.405,94			
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>124.775.785,78</b>			

(1) La percentuale indica l'incidenza della singola voce di spesa rispetto al totale di quella tipologia.

(2) La percentuale di realizzazione fornisce una misura della velocità con cui le entrate si trasformano in concrete riscossioni.

# SPESE

	Consuntivo	COMPETENZA 2005		
		Incidenza% su tot. del titolo <sup>(1)</sup>	Riscossioni	% di realiz. <sup>(2)</sup>
<b>Titolo I° - SPESE CORRENTI</b>				
Funz. 1 - Amministrazione, gestione, controllo	15.631.098,60	30,80	11.429.754,02	73,12
Funz. 3 - Polizia locale	2.324.834,54	4,58	1.926.339,95	82,86
Funz. 4 - Istruzione pubblica	5.332.184,22	10,51	3.616.833,67	67,83
Funz. 5 - Cultura e beni culturali	4.204.676,05	8,29	3.201.243,68	76,14
Funz. 6 - Settore sportivo e ricreativo	942.732,90	1,86	663.448,31	70,38
Funz. 7 - Campo turistico	440.760,04	0,87	195.761,22	44,41
Funz. 8 - Viabilità e trasporti	2.198.342,59	4,33	1.773.416,03	80,67
Funz. 9 - Gestione del territorio e dell'ambiente	7.815.391,47	15,40	5.577.731,50	71,37
Funz. 10 - Settore sociale	10.332.087,36	20,36	6.241.396,00	60,41
Funz. 11 - Sviluppo economico	1.525.386,30	3,01	1.033.022,82	67,72
<b>TOTALE TITOLO 1°</b>	<b>50.747.494,07</b>	<b>100,0</b>	<b>35.658.947,20</b>	<b>70,27</b>
<b>Titolo II° - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>				
Funz. 1 - Amministrazione, gestione, controllo	1.844.439,47	17,62	231.413,48	12,55
Funz. 4 - Istruzione pubblica	1.505.904,79	14,38	63.893,42	4,24
Funz. 5 - Cultura e beni culturali	398.061,99	3,80	21.589,99	5,42
Funz. 6 - Settore sportivo e ricreativo	343.500,00	3,28	240.280,86	69,95
Funz. 8 - Viabilità e trasporti	4.641.079,71	44,33	851.697,72	18,35
Funz. 9 - Gestione del territorio e dell'ambiente	721.042,01	6,89	17.839,22	2,47
Funz. 10 - Settore sociale	94.145,52	0,90	0,00	0,00
Funz. 11 - Sviluppo economico	922.145,00	8,81	90.515,36	9,82
<b>TOTALE TITOLO 2°</b>	<b>10.470.318,49</b>	<b>100,00</b>	<b>1.517.230,05</b>	<b>14,49</b>
<b>Titolo III° - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</b>				
Funz. 1 - Amministrazione, gestione, controllo	5.027.172,03	100,00	5.027.172,03	100,00
<b>TOTALE TITOLO 3°</b>	<b>5.027.172,03</b>	<b>100,00</b>	<b>5.027.172,03</b>	<b>100,00</b>
<b>Titolo IV° - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>				
	5.232.062,72	100,00	3.992.900,85	76,325
<b>TOTALE TITOLO 4°</b>	<b>5.232.062,72</b>	<b>100,00</b>	<b>3.992.900,85</b>	<b>76,32</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE</b>	<b>71.477.047,31</b>	<b>46.196.</b>	<b>250,13</b>	<b>64,63</b>
RESIDUI PASSIVI ANNI PRECEDENTI	50.246.263,74			
<b>TOTALE</b>	<b>121.723.311,05</b>			
AVANZO ESERCIZIO 2005	3.052.474,73			
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>124.775.785,78</b>			

(1) La percentuale indica l'incidenza della singola voce di spesa rispetto al totale di quella tipologia.

(2) La percentuale misura la velocità di pagamento dell'ente.

## ENTRATE SIGNIFICATIVE

Fra le voci di entrata più significative grazie alle quali il Comune di Faenza può erogare i suoi servizi troviamo:

CONSUNTIVO 2005	
<b>Titolo I° - ENTRATE TRIBUTARIE</b>	
ICI	15.584.677,55
Compartecipazione all'Irpef	8.136.635,00
Tassa rifiuti solidi urbani	5.242.308,66
Addizionale comunale all'Irpef	1.382.039,00
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	851.524,02
Imposta comunale sulla pubblicità	594.965,94
<b>Titolo II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI</b>	
Fondo per lo sviluppo degli investimenti	896.714,29
Rimborso iva servizi esternalizzati	910.982,30
<b>Titolo III° - ENTRATE DEI SERVIZI PUBBLICI</b>	
Trasferimento da Ausl per concorso spesa sanitaria	1.694.000,00
Proventi servizio refezioni scolastiche	1.419.096,01
Utili di esercizio aziende partecipate	626.822,54
Fitti di fabbricati	1.609.342,07
Proventi derivanti dalla gestione dei parchimetri	466.708,79
Proventi servizio asili nido	327.439,32
Proventi servizio scuola di musica G. Sarti	213.971,24
<b>TOTALE</b>	<b>39.957.226,73</b>
<b>TOTALE DELLE ENTRATE CORRENTI (Titoli I, II e III)</b>	<b>51.714.646,19</b>

*Percentuale di incidenza delle entrate significative rispetto al totale delle entrate correnti* 77%

Per quanto riguarda la parte degli investimenti la voce di entrata "Alienazione di beni patrimoniali" di cui al Titolo IV (entrate da destinarsi al finanziamento delle opere pubbliche) è composta come segue:

Cessione beni immobili del patrimonio ed aree	1.222.718,17
Cessione beni mobili	3.086,81
<b>TOTALE</b>	<b>1.225.804,98</b>

## FOCUS SUI TRIBUTI COMUNALI

CONTENZIOSO								
Anno imposta	N. avvisi liquid. ICI	N. avvisi accert. ICI	N. ricorsi presentati	N. ricorsi accolti	N. ricorsi respinti	N. ricorsi parzial. accolti	N. ricorsi in attesa di sentenza	N. atti accertamento definiti con adesione
2003	2.530	335	20	2	18	-	-	159
2004	3.121	309	17	2	15	-	-	101
2005	1.549	197	34	2	-	15	17	102
<b>TOTALE</b>	<b>7.200</b>	<b>841</b>	<b>71</b>	<b>6</b>	<b>33</b>	<b>15</b>	<b>17</b>	<b>362</b>

ACCESSI ICI FACILE E PAGAMENTI ON-LINE			
	2003	2004	2005
N° accessi alla pagina	6.844	7.942	8.124
Richieste calcolo ICI on line	3.791	4.882	4.971
Richieste calcolo ravvedimento operoso	284	352	370
Abitanti	-	54.315	55.143
Pagamenti on line tramite carte di credito	Totali	64	150
	Acconto	32	75
	Saldo	32	75

Dati forniti da SORIT

PRECALCOLO		
Anno	Contribuenti ICI che hanno ricevuto il precalcolo	%
2003	8.448	32,47
2004	8.759	33,16
2005	8.547	31,95

Dati forniti da SORIT

## I RAPPORTI CON LE SOCIETÀ DEL “GRUPPO PUBBLICO COMUNALE” E LE PARTECIPAZIONI PIÙ SIGNIFICATIVE

Il ruolo dell'ente locale, in particolare il Comune, quale proprietario di partecipazioni in società di capitali, consorzi, fondazioni e altri soggetti esterni ha assunto sempre più importanza negli ultimi anni. L'assetto normativo attuale, che si è delineato negli anni e consolidato con l'adozione del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL - D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni), offre all'ente una vasta gamma di scelta, tra forme associative (Titolo II, Capo V del TUEL - artt. 30-35) e societarie per la gestione dei servizi pubblici locali (Titolo V TUEL - artt. 112-113bis). Il Comune si configura oggi come “luogo degli indirizzi” per il governo e la gestione delle proprie partecipate, nell'ambito di un contesto sempre più complesso e caratterizzato dalla forte necessità all'integrazione con altri territori, nonchè dall'accesso al mercato azionario (borsa).

Nella tabella seguente sono riportate i principali soggetti partecipati dal Comune di Faenza al 21 dicembre 2005.

TABELLA RIASSUNTIVA			
Organismo	Servizio	Valore partecipazione	% partec.
A.M.F. SpA - Faenza	Farmacie e servizi cimiteriali	€ 119.988,00	99,99
HERA SpA - Bologna	Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	€ 3.155.339,00	0,38
	Servizio onoranze funebri		
	Esercizio ciclo idrico integrato		
CON.AMI - Imola	Proprietà impianti e infrastrutture servizi pubblici	€ 20.718.838,00	6,77
ATM SpA - Ravenna	Trasporto pubblico di persone	€ 686.650,00	3,98
Consorzio Prov.le per la Formaz. Prof.le - Bagnacavallo	Formazione professionale	€ 219.416,33	11,21
Romagna Acque - Società delle Fonti SpA - Forlì	Prelievo, trattamento e distribuzione acqua	€ 19.710.179,44	5,25
Terre Naldi Soc. Cons. a r.l. - Faenza	Azienda agricola comunale	€ 18.332,20	17,75
Società d'Area Soc. Cons. a r.l. - Riolo Terme	Coordinamento delle qualificanti funzioni di promozione e promocommercializzazione a favore e per conto di tutti i comuni del comprensorio faentino	€ 10.320,00	10,64
ERVET SpA - Bologna	Politiche di sviluppo economico della Regione	€ 2.487,12	0,02432
Porto Internazionale SpA - Ravenna	Gestione del Porto di Ravenna	€ 49.565,36	0,41
STEPRA Soc. Cons. a r.l. - Ravenna	Marketing territoriale sul territorio provinciale	€ 11.735,44	0,5433
Agenzia Polo Ceramico Soc. Cons. a r.l. - Faenza	Servizi per sviluppo ed innovazione distretto ceramico faentino	€ 3.524,00	20,02
CENTURIA-RIT - Romagna Innovazione Tecnologia Soc. Cons. a r.l. - Cesena	Innovazione, commercializzazione, trasferimento tecnologico, formazione	€ 7.500,00	2,435
Centro Servizi Merci SpA - Faenza	Trasformazione urbana comparto Centro Servizi Merci e Parco Scientifico e Tecnologico	€ 204.000,00	40
Faventia Sales SpA	Gestione dell'immobile “ex Salesiani” sito in Faenza	€ 3.910.000,00	46
Fondazione Alma Mater - Bologna	Progettazione e realizzazione programmi di formazione nel settore della ricerca scientifica e in materia di sviluppo economico	€ 56.102,71	3
Fondazione Flaminia	Promozione e supporto allo sviluppo dell'Università e della ricerca scientifica e del sistema della formazione o istruzione superiore in Romagna	€ 2.582,00 di contributo associativo annuale	
Fondazione Museo Internazionale delle Ceramiche	Gestione Museo Internazionale delle Ceramiche	52,63% del patrimonio della fondazione, di € 981.268,07	
Fondazione Musicale “Ino Savini”	Favorire la conoscenza e la diffusione della musica classica	€ 25.000,00 di partecipazione alla costituzione del fondo di dotazione	

# MANUTENZIONI

ALCUNI DATI SULLE MANUTENZIONI EFFETTUATE DAL COMUNE NEL TRIENNIO 2003 - 2005			
	2003	2004	2005
<b>Manutenzioni svolte su edifici e opere pubbliche</b>			
N. edifici e strutture di cui si è effettuata la manutenzione nell'anno di riferimento	202	202	105
Ammontare complessivo degli interventi da muratore, piastrellista, imbianchino, fabbro, idraulico, lattoniere, elettricista, falegname, vetraio, ecc. realizzati in appalto nell'anno di riferimento per effettuare manutenzione ordinaria (d'emergenza o programmata) a edifici e strutture pubbliche	€ 476.000,00	€ 334.869,50	€ 347.096,81
Mq superficie complessiva delle sedi, centrali e distaccate, del Comune	22.728	22.713	24.589
N. progetti per l'esecuzione di opere pubbliche in genere realizzati internamente, esaminati e definitivamente approvati nell'anno di riferimento	15	7	24
Valore complessivo dei progetti per l'esecuzione di opere pubbliche in genere realizzati internamente, esaminati e definitivamente approvati nell'anno di riferimento	€ 2.096.000,00	€ 1.079.458,00	€ 13.050.437,54
N. opere pubbliche in genere realizzate con direzione lavori interna e completate nell'anno di riferimento	13	13	29
Valore complessivo delle opere pubbliche in genere realizzate con direzione lavori interna e completate nell'anno di riferimento	€ 825.000,00	€ 1.200.290,53	€ 6.327.676,45
N. interventi in economia per la realizzazione di opere pubbliche in genere effettuati nell'anno di riferimento	2	14	13
<b>Manutenzioni svolte su strade</b>			
Km. estensione della rete stradale urbana, extraurbana, autostradale, provinciale, statale che insiste sul territorio comunale	730	730	748
N. interventi di manutenzione ordinaria d'emergenza o programmata effettuati in economia nell'anno di riferimento sulla rete stradale urbana, extraurbana, autostradale, provinciale, statale che insiste sul territorio comunale: chiusura buche, rappezzi manto stradale, riparazione parapetti, ecc...	1.750	2.044	1.688
Ammontare complessivo degli interventi di manutenzione ordinaria d'emergenza o programmata effettuati in appalto nell'anno di riferimento sulla rete stradale urbana, extraurbana, autostradale, provinciale, statale che insiste sul territorio comunale: chiusura buche, rappezzi manto stradale, riparazione parapetti, ecc...	€ 1.206.831,00	€ 1.439.353,65	€ 2.065.285,84
<b>Manutenzioni svolte su giardini</b>			
Mq. di superficie di verde pubblico nel territorio comunale	1.200.000	1.200.000	1.250.000
N. interventi di manutenzione ordinaria d'emergenza o programmata effettuati in economia nell'anno con riferimento alla superficie di verde pubblico presente sul territorio comunale: abbattimento alberi pericolanti o morti, eliminazione rami secchi o pericolanti, annaffiatura zone verdi, ecc...	3.500	3.500	3.500
Ammontare complessivo degli interventi di manutenzione ordinaria d'emergenza o programmata effettuati in appalto nell'anno con riferimento alla superficie di verde pubblico presente sul territorio comunale: abbattimento alberi pericolanti o morti, eliminazione rami secchi o pericolanti, annaffiatura zone verdi, ecc...	€ 168.583,00	€ 80.820,50	€ 132.508,71

# PIANO INVESTIMENTI

<b>OPERE FINANZIATE NEL 2005 <sup>(1)</sup></b>	
<b>Si riportano solo le opere di importo superiore a 100.000,00 Euro</b>	<b>Euro</b>
<b>AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</b>	
Ristrutturazione Settore Lavori Pubblici (adeguamento alla Legge 626/94)	200.000,00
Sistemazione locali lato ovest Piazza Nenni	500.000,00
Acquisto arredi e attrezzature per uffici comunali	131.233,57
Fondo rotazione spese tecniche (progettazione e varie)	269.998,67
<b>TOTALE</b>	<b>1.101.232,24</b>
<b>ISTRUZIONE PUBBLICA</b>	
Scuola Elementare Granarolo: adeguamenti	190.000,00
Scuola Elementare Pirazzini: ristrutturazione	129.114,23
Scuola Media Granarolo: adeguamenti	154.938,00
Scuola Media Lanzoni: adeguamenti	619.749,00
Scuola Media Reda: adeguamenti	361.520,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.455.321,23</b>
<b>CULTURA E BENI CULTURALI</b>	
Biblioteca: acquisto arredi (IV stralcio)	120.000,00
Scuola di Musica: acquisto strumenti	200.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>320.000,00</b>
<b>SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO</b>	
Coperto Palasport Bubani: ristrutturazione	250.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>250.000,00</b>
<b>VIABILITÀ E TRASPORTI</b>	
Manutenzione straordinaria viabilità comunale	250.000,00
Ripristino e asfaltatura strade comunali	518.450,00
Lavori di manutenzione strade: servizi contratto aperto	620.300,00
Sottopassaggio vie Medaglie d'Oro - Risorgimento - Boaria (contributo alle Ferrovie dello Stato - II rata e III rata)	1.213.673,11
Nuova scala e rampa via Lapi	220.000,00
Lavori di manutenzione strade: appalto	745.700,00
Rotatoria via Granarolo - via degli Olmi	516.457,00
Completamento riorganizzazione Circonvallazione Est	160.000,00
Interventi iniziali appalti di servizi ad HERA	256.360,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.500.940,11</b>
<b>GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	
Estensione rete acquedotto Celle Pergola Tebano - quota comunale	290.509,00
<b>TOTALE</b>	<b>290.509,00</b>
<b>SVILUPPO ECONOMICO</b>	
Parco Scientifico e Tecnologico - Struttura per promozione nuove imprese - Progettazione e realizzazione	665.460,00
Partecipazione nella spesa e rimborso a Terre Naldi per riqualificazione immobile Azienda agricola	230.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>895.460,00</b>
<b>TOTALE OPERE PUBBLICHE DI IMPORTO SUPERIORE A 100.000,00 EURO</b>	<b>8.813.462,58</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO PIANO DEGLI INVESTIMENTI - ANNO 2005</b>	<b>10.470.318,49</b>

(1) Le opere sopra riportate sono state finanziate, come indicato, a carico del bilancio 2005. Si precisa invece che le opere ed i lavori di cui si è già precedentemente trattato in questo Bilancio sociale sono state realizzate nel corso del 2005 e possono essere finanziate a carico di altri precedenti bilanci.

## INVENTARIO E DATI RELATIVI ALLA REDDITIVITÀ DEI BENI DEL PATRIMONIO

REDDITIVITÀ DEI BENI DEL PATRIMONIO		
Tipologia	N° Contratti	Canone tot. anno 2005
Locazione fabbricati	48	507.013,81
Convenzioni associazioni	47	50.501,11
Distributori di carburante	7	42.264,84
Locazione terreni	11	62.400,37
Pescherie	4	17.786,68
Ufficio di collocamento	5	6.787,67
Concessioni attingimento acqua dal Canal Grande - Canaletta	40	10.232,38
<b>TOTALE</b>	<b>162</b>	<b>696.986,86</b>

~~FAENZA~~

50



Per informazioni:  
Ufficio Relazioni con il Pubblico  
Tel. 0546 691444 - 0546 691449  
Fax 0546 691442  
E-mail: [comunefaenza.informazioni@racine.ra.it](mailto:comunefaenza.informazioni@racine.ra.it)  
[www.racine.ra.it/faenza](http://www.racine.ra.it/faenza)



Pubblicazione realizzata in collaborazione con:



Società esterna  
per la consulenza scientifica:

valor**te**itico  
COMUNICAZIONE E STRATEGIE  
PER L'ECONOMIA CIVILE

Settembre 2006  
Cura dell'immagine e  
servizio di stampa:

**skeda** ● com

